



Commissione Agricoltura e produzione agroalimentare del Senato

Audizione del Direttore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)

Roma 24 luglio 2018

Sommario

1. Premessa	3
2. Quadro sintetico delle attività	10
2.1 Attività effettuate	10
2.2 Attività programmate	13
3. Programmi regionali di Sviluppo Rurale - Programmazione 2014-2020	14
3.1 Difficoltà incontrate nell'implementazione del sistema informativo	15
3.2 Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020 – Avanzamento della spesa.....	18
3.3 Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020 – Obiettivi finanziari al 31/12/2018 (N+3)...	19
3.4 Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020 – Le misure a superficie - situazione	21
3.4.1 Annualità 2015.....	24
3.4.2 Annualità 2016.....	24
3.4.3 Annualità 2017.....	25
3.4.4 Annualità 2018.....	25
3.5 Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020 – Le misure strutturali.....	26
3.5.1 Misure strutturali – Lo stato di attuazione dei PSR sul SIAN	27
3.5.2 Misure strutturali - Bandi informatizzati e stato presentazione	29
4. Programma nazionale di Sviluppo Rurale - La Gestione Rischio – Misura 17.1.....	32
5. Domanda unica - Stato pagamenti 2017 – 2016 - 2015.....	36
6. Aiuti Straordinari Zootecnia Comuni colpiti dal Sisma	41
7. Aiuti Straordinari Zootecnia nazionali	41
8. Innovazione	41
9. La riorganizzazione di AGEA e Agecontrol.	43
10. L'accelerazione dei processi di erogazione degli aiuti comunitari	45
10.1 Programmi di Sviluppo Rurale regionali	45

10.1.1	Azioni di accelerazione del raggiungimento dell'obiettivo di spesa.....	46
10.1.2	Trattamento anomalie riscontrate	46
10.1.3	Soccorso istruttorio	47
10.2	Gestione del rischio.....	47
10.2.1	Azioni sugli anni dal 2015 al 2018.....	47
10.2.2	Semplificazione dei processi dal 2019	48
10.2.2.1	Informatizzazione elenchi coperture assicurative	48
10.2.2.1.1	Polizze collettive	48
10.2.2.1.2	Polizze individuali.....	50
10.3	Pagamenti diretti.....	50
10.3.1	Risoluzione delle anomalie di mancato pagamento per gli anni ante 2015.....	50
10.3.2	Risoluzione delle anomalie di mancato pagamento per la riforma 2015-2020.....	51
10.3.3	Soccorso istruttorio	53
10.4	Azioni trasversali incluse nel piano straordinario di recupero dei mancati pagamenti per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di spesa e la deflazione del contenzioso: Comunicazione al mondo agricolo.....	53
10.4.1	Il sistema di gestione delle richieste dati	54
10.4.2	TEMPI DEL PROGETTO	54
11.	L'affidamento dei nuovi servizi di gestione e sviluppo del SIAN - Gara Consip.....	55
12.	Modifica del Sistema integrato di gestione e controllo – parcella di riferimento.....	56
13.	Modifica del sistema dei controlli – monitoraggio preventivo	58
14.	D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni. Acquisizione della documentazione antimafia.....	59
15.	Conclusioni	61
16.	Tabelle allegate	61

1. Premessa

AGEA, come noto, è una Agenzia vigilata dal Mipaaf che svolge funzioni di interlocutore unico dello Stato italiano nei confronti della Commissione Europea per ciò che attiene i fondi destinati all'Agricoltura (FEAGA - FEASR).

L'Agenzia funge da Organismo Pagatore nazionale e regionale per 13 Regioni italiane, erogando circa 6,5 miliardi di risorse pubbliche annue, e svolge le funzioni di Organismo di Coordinamento per tutti gli Organismi Pagatori italiani.

AGEA è anche responsabile della gestione ed evoluzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) che, dal 2009, avviene attraverso una società mista a maggioranza pubblica (SIN Spa) partecipata al 51 per cento da AGEA e al 49% dal Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con mandataria Almaviva SpA.

L'impianto gestionale del SIAN è così articolato:

- 5.000 nodi periferici collegati via internet al sistema informativo centrale;
- 1.200.000 aziende agricole gestite;
- 3.000 postazioni di lavoro (presso Amministrazioni pubbliche centrali ed altri comparti dello Stato, Regioni, Centri di Assistenza Agricola).

Attualmente il sistema dei pagamenti degli aiuti comunitari in agricoltura prevede 9 differenti Organismi Pagatori dei quali solo AGEA e Arcea (Organismo Pagatore della Calabria) lavorano direttamente sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale mentre gli altri sette operano con propri sistemi informatici e interscambio i dati con il SIAN attraverso Web Service e, solo più di recente, alcuni Organismi Pagatori, mediante la sincronizzazione dei sistemi informatici.

La predetta situazione si è determinata in conseguenza della incompleta attuazione di una disposizione normativa contenuta nel d.lgs. 165 del 1999 con la quale fu assunta la decisione di decentrare a livello di Regione e di Province autonome le funzioni di organismo pagatore, all'epoca esercitate dall'Azienda di Stato per gli Interventi sul Mercato Agricolo (AIMA). Contestualmente fu disposta la soppressione della predetta AIMA ed il trasferimento di funzioni e mezzi alla costituenda Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

Per effetto della predetta disposizione ai citati Enti territoriali fu rimessa l'istituzione di appositi servizi ed organismi per lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale e di Provincia autonoma ed, in via transitoria, in attesa della effettiva istituzione ed operatività degli organismi pagatori regionali e provinciali, le funzioni in argomento continuano per norma ad essere esercitate a livello nazionale da AGEA.

Per dare un'idea della dimensione dei differenti Organismi Pagatori, nella tabella che segue riporto i dati riferiti al numero dei fascicoli attivi presenti nel 2017 in ciascuno di essi e della corrispondente superficie agricola.

Fascicoli Attivi 2017					
	Totale	% fascicoli	TOTALE SUPERFICIE (ha) (Alfanumerica+Grafica)	% Superfici e grafica	% Superficie alfanumerica
AGEA	622.377	65,78%	5.902.478,22	78,0%	22,0%
AGREA - Emilia Romagna	46.195	4,90%	878.080,24	55,5%	44,5%
APPAG - Prov. Aut. Trento	7.958	0,64%	78.841,18	25,4%	74,6%
ARCEA - Calabria	86.250	9,12%	398.632,86	79,1%	20,9%
ARPEA - Piemonte	42.227	3,86%	815.300,58	53,2%	46,8%
ARTEA - Toscana	32.899	3,41%	587.041,28	99,8%	0,2%
AVEPA - Veneto	74.247	7,59%	938.384,47	74,7%	25,3%
OPPAB - Prov.Aut. Bolzano	14.802	1,41%	195.413,86	100,0%	0,0%
OPR Lombardia	33.745	3,29%	873.678,82	69,1%	30,9%
Totali	960.700		10.667.851,52		

Riporto inoltre una tabella con i dati relativi ai pagamenti effettuati da tutti gli Organismi pagatori con riferimento all'annualità 2017.

Esercizio Finanziario 2017	
ORGANISMI PAGATORI	Totale erogato
APPAG	47.166.516,70
ARCEA	367.392.405,90
AGREA	556.686.185,47

Esercizio Finanziario 2017	
ORGANISMI PAGATORI	Totale erogato
ARPEA	446.711.672,12
AVEPA	604.208.358,67
BOLZANO	83.151.160,25
OPR LOMBARDIA	578.319.802,72
ARTEA	131.835.956,90
AGEA	3.051.353.999,21
TOTALE COMPLESSIVO	5.866.826.057,94

Da settembre 2016 sono stato nominato Direttore di AGEA, ho assunto l'incarico in un momento particolarmente difficile per l'Agenzia. La situazione di contesto al momento della mia nomina sinteticamente può essere rappresentata dai seguenti punti:

- Era stato completato l'iter di approvazione del collegato agricolo che tra l'altro conteneva la delega al Governo per il riordino di AGEA e la riorganizzazione del sistema dei controlli, previsto dall'articolo 15 della Legge 28/7/2016;
- Con l'articolo 23 comma 7 del decreto legge 24/6/2016 n. 113 è stata prorogata la gestione e lo sviluppo del SIAN attraverso la società mista SIN Spa;
- L'articolo 1, comma 6-bis del decreto legge 5/5/2015 n. 51 aveva concesso ad AGEA la possibilità, al momento della cessazione della partecipazione del socio privato in Sin Spa, di provvedere alla gestione e sviluppo del SIAN attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, anche avvalendosi a tal fine di Consip Spa;
- In data 30/11/2015 è stata sottoscritta apposita convenzione tra AGEA e Consip avente ad oggetto l'attività di supporto da parte di Consip per l'acquisizione di beni e servizi attinenti alla gestione e sviluppo del SIAN;
- In data 15/3/2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, monitoraggio e vigilanza collaborativa sui servizi di gestione e sviluppo del SIAN, tra ANAC, MIPAF, AGEA e Consip finalizzata: a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa del codice degli appalti, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento delle procedure di gara e dell'esecuzione dell'appalto;

- Era in fase di conclusione l'iter per la predisposizione degli atti di gara il cui bando è stato pubblicato il 30/9/2016;
- In data 20/9/2016 scadeva il termine della gara con la quale era stato selezionato il partner industriale di Sin per la gestione e lo sviluppo del Sian e conseguentemente scadeva il possesso, da parte dei soci privati, delle quote di minoranza di Sin;
- L'organismo pagatore AGEA, al fine di risolvere le criticità segnalate dal Mipaaf, nonché di superare alcuni rilievi segnalati anche dai Servizi della Commissione europea e dall'OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode) nell'ambito di una procedura di audit, aveva definito e avviato un Piano d'azione operativo in data 18 febbraio 2015;
- Non erano ancora stati eseguiti pagamenti sulle misure previste dai PSR 2014/2020 per le Regioni per le quali l'organismo pagatore è AGEA e per le misure del PSRN;

Allo stato attuale la situazione può sinteticamente riepilogarsi come segue:

1. per quanto attiene la Sin spa, in conseguenza della proroga disposta con legge, sono stati prorogati i contratti di esecuzione del servizio ai medesimi patti e condizioni, sino al subentro del nuovo soggetto gestore del SIAN che sarà individuato dalla procedura ad evidenza pubblica in corso a cura di Consip.
2. Per quanto attiene la gara pubblica bandita da Consip spa, il lotto 1 - Servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica è stato aggiudicato lo scorso 11 luglio al RTI CGR Spa - Compagnia Generale Riprese Aeree (mandataria) - E-GEOS Spa (mandante) ,, mentre per gli altri tre lotti dovrà essere completata la fase di verifica delle offerte anomale. Consip in una recente nota ha stimato l'aggiudicazione definitiva del II, III e IV lotto entro il terzo trimestre dell'anno in corso. La gara viene espletata nell'ambito di un protocollo di vigilanza collaborativa sottoscritto tra Mipaaf, Anac, AGEA e Consip che ne garantisce il corretto svolgimento. Nell'ambito di tale protocollo più volte sia Anac che AGEA hanno sollecitato una accelerazione dei tempi di aggiudicazione, in considerazione della necessità di rispondere a numerose sollecitazioni della Commissione Europea sul superamento del modello di gestione del SIAN mediante società mista a maggioranza pubblica ed anche per avviare quanto prima la costruzione di un sistema informativo moderno che possa meglio rispondere alle esigenze di rapidità e sicurezza nell'erogazione delle risorse pubbliche. Il bando di gara contiene una clausola sociale a vantaggio dei dipendenti di Sin il cui effetto sui circa 80 dipendenti potrà essere verificato a seguito dell'esame dell'offerta tecnica delle società che risulteranno aggiudicatari.
3. È stato prorogato con atto pubblico il patto di riacquisto delle quote dei Soci privati in Sin sino al subentro del nuovo aggiudicatario. A tale data le quote di Sin ritorneranno nella piena titolarità di AGEA dietro versamento del saldo del corrispettivo dovuto.
4. Il piano di azione concordato con la Commissione per rispondere ad un audit comunitario sul mantenimento dei requisiti regolamentari da parte dell'Organismo Pagatore AGEA è stato quasi del tutto completato con il risultato, all'inizio per nulla scontato, di scongiurare la perdita del riconoscimento di Organismo Pagatore da parte di AGEA, e la conseguente impossibilità di erogare circa 6.5 miliardi di euro di risorse pubbliche all'anno nonché il mancato riconoscimento dei conti per il 2015 e il 2016.

5. Con numerose note indirizzate ai Capi azienda delle società costituenti la RTI, e molti incontri, sono stati contestati i ritardi nella realizzazione delle procedure informatiche necessarie alle istruttorie e pagamenti delle domande dei PSR e del PSRN (per i quali sono state anche avviate le procedure di irrogazione delle penali contrattualmente previste). In conseguenza delle numerose sollecitazioni sono state poste in essere azioni correttive e di impulso all'attività gestione del SIAN (semplificazione procedura istruttoria domande misure a superficie e strutturali; rafforzamento del gruppo di lavoro di produzione del software; attivazione del gruppo di supporto alle regioni con funzioni di raccordo con l'organismo pagatore, ecc.), anche se allo stato permangono alcune criticità legate alle misure a superficie di alcuni PSR regionali, determinate essenzialmente dalla necessità di completare le procedure informatiche oggi in via di ultimazione e dalla numerosità delle domande in istruttoria manuale per difformità delle stesse con gli impegni e gli obblighi previsti dai bandi regionali;
6. Per effetto delle azioni di cui al precedente punto sia nel 2016, che nel 2017, che nel 2018 sono state raggiunte e superate dall'Organismo pagatore AGEA le percentuali previste dai regolamenti comunitari di presentazione della domanda unica in forma grafica, con ciò consentendo all'Italia di raggiungere l'obiettivo previsto a livello di stato membro, in considerazione del fatto che alcuni Organismi Pagatori non avevano raggiunto l'obiettivo;
7. numero 5 regioni su 13 dell'Organismo Pagatore AGEA hanno già raggiunto l'obiettivo finanziario dell'N+3 previsto al 31/2/2018, alcune con percentuali di avanzamento della spesa superiori alla media nazionale.
8. Recentemente è stato approvato in via definitiva il d.lgs. attuativo della delega prevista dal collegato agricolo (articolo 15 della Legge 28/7/2016) contenente il riordino di AGEA. Ciò rispondeva ad un impegno preso più volte nei confronti della Commissione Europea, nell'ambito del piano di azione, per giungere ad un rafforzamento amministrativo di AGEA, (oggi fortemente sottodimensionata nella struttura organizzativa) e, meglio garantire la segregazione delle funzioni e la separazione delle attività. Personalmente ho comunicato al Direttore della Commissione a febbraio e poi a maggio l'approvazione in via provvisoria e definitiva del predetto d.lgs., come aggiornamento delle attività previste.

In questa relazione mi preme anche segnalare quali, a mio avviso, sono le criticità che è stato possibile enucleare in questo periodo di conduzione dell'Agenzia che concorrono all'insorgenza dei problemi sui pagamenti e, sui quali è stata focalizzata l'attenzione e sono state avviate soluzioni che più in dettaglio verranno illustrate nel prosieguo della relazione e nell'audizione:

- A. in primo luogo, rilevo un grave sottodimensionamento della struttura del personale di Agea, rispetto alle funzioni attribuitegli per legge, che oggi può contare complessivamente su 216 unità di cui n. 39 fanno riferimento all'Area Coordinamento, n. 133 all'Area dell'Organismo pagatore e n. 44 all'Area Amministrazione. Negli ultimi 10 anni il personale si è ridotto di circa 140 unità per effetto delle varie norme succedutesi sulla *spending review* e sul blocco delle assunzioni nel pubblico impiego pur incrementandosi le funzioni di AGEA. Sempre con riferimento alla forza lavoro occorre constatare la quasi totale assenza di personale con profili informatici. Evidentemente la dedizione al lavoro e i continui sacrifici svolti dal personale dipendente, spesso obbligato a carichi di lavoro

- straordinari, non sono sufficienti a compensare il sottodimensionamento numerico e di qualifiche.
- B. Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla vetustà della struttura del sistema informatico, realizzato, negli anni ottanta, con architetture progettuali ampiamente superate e aggiornato di volta in volta per ogni programmazione comunitaria e/o modifica normativa e regolamentare. Ciò determina in alcune circostanze un forte rallentamento dei sistemi quando sono sottoposti a carichi di lavoro rilevanti anche in termini di utenze collegate;
 - C. Negli anni di svolgimento del contratto di servizio in proroga due società dell'RTI aggiudicatario della gara nel 2009, hanno subito procedure concorsuali con effetti irreversibili sul personale delle stesse società che nei periodi di difficoltà hanno trovato altra occupazione. Si tratta di personale altamente specializzato e profondo conoscitore del SIAN, difficilmente rimpiazzabile. Ulteriore elemento di criticità relativo al personale del RTI, partner industriale di SIN spa, è rappresentato dalla inelasticità rispetto ai fabbisogni produttivi che, invece, cambiano in funzione delle varie fasi di ogni programmazione comunitaria riepilogabili in: avvio, gestione e chiusura.
 - D. Non va sottovalutata la complessità delle regole per l'erogazione degli aiuti definite in sede comunitaria, nazionale e regionale. AGEA provvede a tradurre tali regole, che cambiano per ogni periodo di programmazione, in sistemi informativi che consentano l'istruttoria massiva ed automatica delle domande di aiuto, evidentemente, più sono complesse le regole che definiscono il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei beneficiari più il sistema è complesso e, quindi, necessità di tempi più lunghi per la realizzazione ed è esposto ad anomalie di funzionamento. In particolare, sulle misure a superficie dei PSR regionali vi è una scarsa omogeneità di regole riferite alle stesse misure e operazioni ed alcune di queste appaiono di difficilissima applicazione pratica. A mero titolo di esempio si riportano alcune misure regionali per le quali i ritardi nei pagamenti sono stati determinati essenzialmente dalla modalità di definizione degli impegni da parte di alcune Regioni:

Misura 13

Per la determinazione dell'importo da erogare, è previsto che le superfici destinarie dell'aiuto vengano classificate tramite un Coefficiente di Svantaggio Naturale (CSN) che consente di quantificare lo svantaggio naturale in funzione di tre distinti fattori, calcolati per ogni singola particella e poi come valore medio aziendale: altitudine, pendenza e radiazione globale teorica.

Misura 13, Misura 10, Misura 11

Per la determinazione del coefficiente UBA/SAU, l'algoritmo definito dalla Regione prevede l'esecuzione di 17 passi di controllo. Viene richiesta, tra l'altro, l'applicazione di criteri di controllo specializzati rispetto alla pratica agronomica adottata nella Regione di avere conduttori consociati dei pascoli. Questo ha come conseguenza pratica che per esaminare una singola domanda occorre procedere al prelievo dalla Banca Dati Nazionale (BDN) del patrimonio zootecnico non solo di tutte le aziende della Regione che hanno presentato domanda per la singola misura, ma anche di tutte quelle che sono a loro consociate.

Misura 11

Per la concessione di un importo aggiuntivo al premio base alle aziende che applicano tecniche di agricoltura biologica su terreni condotti con colture arboree in produzione, la Regione ha introdotto una condizioni di ammissibilità che richiede l'acquisizione nel fascicolo aziendale (per ogni particella catastale arborata) dell'anno di impianto dell'arboreto. Questa informazione non è mai stata resa obbligatoria nel fascicolo aziendale. Sono state quindi riscontrate le relative anomalie che hanno di fatto reso non ammissibile la totalità delle domande che riguardavano colture arboree.

Misura 14

Per il pagamento del saldo, viene richiesta l'esecuzione di un controllo amministrativo regionale che può essere eseguito solo dopo un anno dalla presentazione della domanda. Ciò comporta che, per procedere al pagamento del saldo, AGEA deve attendere che la Regione completi il controllo sul 100% delle domande presentate e ne riporti l'esito nel sistema.

- E. Il prolungamento dei tempi di conclusione della gara da parte di Consip sta determinando un ulteriore elemento di incertezza ed instabilità nella gestione del SIAN che oggi avviene a cura di soggetti privati, soci di minoranza di Sin, alcuni dei quali, in conseguenza dell'apertura delle buste economiche nella procedura di gara, sanno di dovere abbandonare la commessa. Rispetto alla gara vi è un ulteriore elemento di criticità determinato dalla suddivisione in lotti e dalla oggettiva difficoltà di AGEA nella gestione di un contratto molto complesso conseguente al predetto sottodimensionamento del personale.

In via sintetica possiamo riassumere le questioni problematiche che interessano AGEA, generate dalle criticità sin qui evidenziate, in tre temi generali:

- il ritardo nei pagamenti delle misure a superficie dei Programmi di Sviluppo Rurale delle 13 Regioni che hanno come Organismo pagatore AGEA. Pagamenti strettamente connessi con il raggiungimento degli obiettivi finanziari di spesa e di performance fissati al 31/12/2018 dalla Commissione Europea;
- il ritardo nei pagamenti delle misure sulla Gestione del rischio del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale, anch'essi connessi ad obiettivi finanziari di spesa e di performance fissati al 31/12/2018 dalla Commissione Europea;
- la definizione delle domande e dei pagamenti sugli aiuti del primo pilastro relativi alle campagne pregresse, connessi alla possibilità di rendicontare la spesa comunitaria in relazione alla disponibilità residua delle riserve dei fondi.

La soluzione a questi problemi passa, a mio avviso, essenzialmente attraverso tre punti nodali che saranno approfonditi nel dettaglio della presente relazione e durante l'audizione:

- a) **La Semplificazione delle procedure di pagamento** - Le complesse procedure informatiche e di gestione messe in piedi per automatizzare i controlli e ridurre le infrazioni comunitarie, così come l'eccessiva complessità delle regole comunitarie e nazionali, hanno rallentato fortemente l'erogazione dei contributi ai beneficiari. Questo vale per i pagamenti diretti ma, soprattutto, per lo sviluppo rurale e, in particolare, per la gestione del rischio (i contributi alle assicurazioni agevolate).
I principali problemi riscontrati riguardano l'allineamento delle banche dati tra gli Organismi pagatori, alcuni criteri di controllo sugli impegni ed obblighi, sulle superfici e sulle rese, e via dicendo.
- b) **L'affidamento dei nuovi servizi di gestione e sviluppo del SIAN** - La problematica è strettamente correlata all'efficientamento di AGEA e riguarda l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN. Lo svolgimento della gara per l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del SIAN è stata affidata con convenzione sottoscritta più di due anni e mezzo fa (30/11/2015), a Consip come stazione appaltante per conto di AGEA committente.
La gara bandita da Consip, nonostante i diversi solleciti anche da parte di AGEA e di Anac, non è ancora stata aggiudicata.
A mio avviso i ritardi nell'aggiudicazione rappresentano la principale criticità che l'intero sistema agricolo dei pagamenti deve affrontare, costretto a lavorare con un sistema informatico che, nella sua struttura, è ormai obsoleto, realizzato con architetture progettuali ampiamente superate e aggiornato di volta in volta per adeguarlo alle novità introdotte con le diverse riforme della PAC succedutesi nel tempo.
- c) **la Riorganizzazione di AGEA** - recentemente è stato pubblicato il Decreto di riordino di AGEA, che consente di operare un primo rafforzamento amministrativo della struttura e prevede una più netta separazione tra Organismo di coordinamento e Organismo pagatore, la possibilità di istituire sportelli presso le Regioni, la possibilità che gli Organismi Pagatori regionali possano operare anche su altre Regioni, requisiti più stringenti per il riconoscimento dei CAA e la condivisione, sul piano del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), delle informazioni anagrafiche delle aziende agricole (fascicoli aziendali, Gis, registro debiti e registro titoli).

2. Quadro sintetico delle attività

2.1 Attività effettuate

- Per quanto riguarda il primo pilastro i livelli di pagamento raggiunto sono più che soddisfacenti, sono rispettivamente a **partire dal 2015 97,4%, 95,7% e 93,5%**, mentre sulla campagna 2017, per cui l'attività di decretazione è ancora in corso, è imminente nuovo decreto nel mese di Luglio.

Per il 2018 è stato raggiunto l'**obiettivo del 100% di Domande grafiche** per l'OP Agea esportando (SW riuso) la soluzione ai principali OP (Arcea, Agrea, Arpea, Oplo e Appag), coprendo circa il **70% del territorio nazionale**.

- Nel periodo sono state inoltre gestite delle misure straordinarie che hanno interessato gli Aiuti straordinari zootecnia nelle aree del Sisma, per i quali sono stati erogati oltre 33,5 milioni di euro e gli Aiuti straordinari zootecnia Nazionali, con oltre 20 milioni di euro erogati
- Relativamente allo Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020, per le misure a superficie lo **Stato di informatizzazione risulta essere pari 99,74% per il 2015, 98,44% per il 2016 e 91% per il 2017.**

Il corrispondente livello di pagamento è rispettivamente pari a 69,5%, 64% e 35%.

A partire da gennaio 2018, i servizi informatici per la presentazione delle domande PSR 2018 sono resi disponibili in modalità grafica. Le caratteristiche di efficienza e di estrema praticità delle funzionalità di compilazione della domanda grafica hanno consentito all'**OP AGEA di superare ampiamente la citata soglia minima del 25%, oltrepassando il 57% superficie grafica).**

Per quanto riguarda le misure strutturali, complessivamente risultano presentate sul SIAN n. 63.058 domande di sostegno per un totale di importo richiesto pari ad Euro 12.346.661.633, delle quali 8.632 risultano istruite con un importo concesso pari ad Euro 908.291.256, e 7.658 domande di pagamento per un totale di importo richiesto pari ad Euro 382.724.768, di cui 4.626 risultano istruite con un importo ammesso pari ad Euro 261.312.771.

- Nell'ambito della Gestione del Rischio, AGEA e il Ministero delle politiche agricole, per la campagna 2015, hanno provveduto a emanare appositi decreti di concessione per 132.045 domande di sostegno (il 91% delle domande presentate) per un importo concesso pari a 179.524.835 euro.

Per il 2016 sono state presentate 58.048 domande di pagamento per un contributo richiesto di 65,7 milioni di euro, e di queste sono state liquidate 47.729 domande per un importo liquidato pari a € 49.677.635 (75,6%)gest.

Per la campagna 2017 al 2 luglio 2018 sono state presentate 99.432 domande di sostegno (valore circa 143,4 milioni) su circa domande 127 mila attese (78%).

Con riguardo al 2018, al termine della presentazione delle richieste di aiuto di ambito Feaga (uva da vino), si provvederà al completamento di tali richieste in ambito Feasr (demarcazione finanziaria di 20 milioni di euro)

- Una serie di interventi di innovazioni sono stati intrapresi dall'AGEA nell'ultimo biennio a supporto del funzionamento dell'Amministrazione, all'adeguamento normativo e tecnologico nonché per consentire ai produttori di accedere con maggior semplicità e tempestività alle proprie informazioni relative agli atti amministrativi presentati.

- ✓ *Fatturazione elettronica/PagoPA*
La fattura elettronica è una fattura in formato digitale, introdotta con la legge finanziaria 2008. A partire dal 2015 AGEA ha provveduto ad adeguare le proprie procedure con quanto richiesto dalla normativa.
- ✓ *GDPR*
Il GDPR, sigla di “General data protection regulation”, è il regolamento europeo (Regolamento Ue 2016/679), su privacy e dati che è diventato operativo dal 25 maggio 2018. AGEA ha quindi provveduto già a partire dal secondo semestre 2017 a eseguire tutti i passi tutti i passi necessari per l’adeguamento delle proprie procedure alla normativa comunitaria in modo da assicurare la sicurezza delle informazioni trattate.
- ✓ *SPID, CIE e Firma Digitale*
Sulla base di quanto previsto dal nuovo CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale), nel corso del 2017, si è provveduto a rendere possibile l’accesso al SIAN tramite SPID (livello 2), mentre è pienamente operativo l’accesso tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS). È inoltre in fase di attuazione la procedura software che renderà possibile l’accesso attraverso Carta di Identità Elettronica(CIE). Il SIAN supporta un sistema di “Firma digitale” per consentire ad alcune tipologie di utenti di poter firmare i documenti che rendono certa la sottoscrizione dell’Atto Amministrativo.
- ✓ *APPs*
L’APP è stata realizzata per agevolare gli agricoltori nella consultazione delle informazioni inerenti alla propria azienda (Consistenza aziendale – anche in formato grafico -, pagamenti e comunicazioni ricevute dall’AGEA, domande presentate con il relativo status di avanzamento, eventuali anomalie riscontrate).
L’APP AGEA è stata pubblicata alla fine del dicembre 2016 e nel corso del 2017 è stata aggiornata con nuove funzionalità: consultazione dei registri telematici di cantina; news del mondo agricolo, punti di interesse del comparto agricolo (uffici CAA e ICQRF) oltre una sezione dedicata esclusivamente al comparto vitivinicolo (esempio zone a DO, Disciplinari).
Ad oggi l’APP AGEA pubblicata sugli store Google e Apple conta circa 17.000 download con una votazione di 4,1 su 5.
- ✓ *E-learning*
A supporto degli operatori dei CAA, tenuto conto della numerosità e complessità degli interventi introdotti con la Riforma della PAC (Greening, Giovane Agricoltore, Regime Piccoli Agricoltori, aiuti accoppiati, capping, ecc.), e conseguentemente delle difficoltà incontrate dagli operatori dei CAA per la compilazione delle Domande di Aiuto, L’AGEA ha predisposto specifici materiali didattici on-line a supporto della operatività degli stessi operatori CAA.
- ✓ *Tracciabilità agroalimentare*
Qualità, sicurezza e marchio sono i tre valori imprescindibili delle produzioni italiane che devono essere assolutamente difesi e tutelati. In tale contesto l’Amministrazione ha intrapreso una importante iniziativa volta alla difesa del made in Italy, attraverso la messa

a disposizione alle imprese agricole di un sistema di certificazione delle informazioni a supporto della tracciabilità dei propri prodotti. Tale sistema ha consentito, per la prima volta, di utilizzare le informazioni amministrative contenute nel SIAN per supportare la qualità delle produzioni agricole nazionali attraverso una “certificazione” delle informazioni di filiera a cui i privati potranno accedere ed agganciarsi per garantire sul mercato l'autenticità delle loro produzioni.

Il sistema è basato sul paradigma “Industria 4.0” e prevede la realizzazione di una Piattaforma di Filiera attraverso l'utilizzo della piattaforma Blockchain pubblica. Nel 2017, in occasione del Vinitaly è stato presentato il progetto per il settore vitivinicolo, mentre nel marzo 2018, sempre in occasione del Vinitaly, sono stati presentati i primi risultati raggiunti che hanno visto il coinvolgimento a livello nazionale di 11 produttori vitivinicoli.

Nell'aprile 2018 è stato presentato un primo prototipo per la tracciabilità dell'olio di oliva e dell'aceto balsamico, mentre continuano gli sviluppi per completare la tracciatura del comparto vitivinicolo.

✓ *SINFI*

Il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali hanno sottoscritto in data 16 giugno 2016 un accordo di programma per la realizzazione del SINFI - Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture avviando un rapporto di collaborazione al fine di permettere l'utilizzo e l'aggiornamento dei dati georeferenziati del SIAN, nonché il riuso del relativo software per consentire al MISE una rapida realizzazione dell'architettura di base del SINFI.

Agea ed Infratel S.p.A. (società in-house del MISE e soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo) nel gennaio 2017, hanno pertanto stipulato una apposita Convenzione riportante i termini tecnici della collaborazione ed un Piano di spesa biennale.

2.2 Attività programmate

- E' stato previsto un **percorso di semplificazione per aumentare il livello di pagamento**, che per gli Aiuti diretti prevede un approfondimento dell'analisi delle diverse casistiche con un sostegno agli uffici ed un **sostegno anche con una strutturazione della comunicazione agli agricoltori da fare con l'URP e/o un call center**.
- In ambito Sviluppo rurale l'accelerazione delle procedure amministrative è possibile attraverso il compimento dei passi seguenti: Completamento delle procedure informative, Semplificazione delle procedure di VCM, Soccorso istruttorio ai Funzionari regionali e monitoraggio istruttorie manuali (CAA – Regioni per singola regione, misura, operatore)
- Per la particolare situazione della Gestione del Rischio sono state individuate alcune semplificazioni nella procedura amministrativa attualmente in essere (campagna 2015-2018) atte ad accelerare i processi volti alla corretta erogazione degli aiuti, nonché al

raggiungimento degli obiettivi di spesa, inclusa la riserva di performance. La procedura semplificatoria proposta è illustrata in dettaglio in un documento condiviso con il Mipaaf: le I.O. n. 41 del 23 luglio 2018, dell'OP AGEA.

Sono state individuate ulteriori azioni semplificatorie da porre in essere a partire dalla campagna 2019.

- Allo scopo di ottemperare agli obblighi posti dalla normativa nazionale in tema di antimafia, nel rispetto dei tempi perentori posti dalla regolamentazione unionale in termini di erogazione degli aiuti e del relativo riconoscimento delle spese sostenute dagli Organismi Pagatori nazionali, AGEA ha posto in essere una serie di iniziative, complementari tra loro che vedono l'interazione fra i CAA, gli OPR e la BDNA come autorità competente in materia.

3. Programmi regionali di Sviluppo Rurale - Programmazione 2014-2020

Nella passata programmazione 2007-2013 il grado di automatizzazione dei controlli non ha raggiunto livelli adeguati. La maggior parte delle domande è stata istruita attraverso le procedure di istruttoria c.d. manuale, che scontando una non completa informatizzazione di tutti i controlli, presentava delle criticità dovute alla ripercorribilità e tracciatura dei controlli non sempre attuabili (perché controlli fatti direttamente dagli istruttori regionali senza l'utilizzazione di funzionalità nel sistema informativo) e ai lunghi tempi di lavorazione delle istruttorie regionali.

Conseguentemente la Commissione Europea ha focalizzato l'attenzione sui temi dei maggiori controlli e della riduzione dei tassi di errore. Con l'entrata in vigore della programmazione 2014-2020 AGEA, di concerto con le Autorità di Gestione delle Regioni e del Ministero (AdG), ha previsto di gestire le domande di sostegno e di pagamento attraverso un nuovo sistema informativo rispetto a quello utilizzato nella precedente programmazione, in grado di garantire il raggiungimento delle necessità e degli obiettivi seguenti:

- necessità di trasparenza nel trattamento delle domande, obbligo di tracciatura e ripercorribilità dei controlli;
- valutazione della verificabilità e la controllabilità delle misure del PSR, sia ex-ante sia nel corso dell'attuazione del PSR (Art. 62 del Reg. UE 1305/2013), da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore;
- riduzione del tasso di errore, anche sulla base dei rilievi effettuati nel corso degli audit comunitari del precedente ciclo di programmazione da parte dei Servizi della Commissione e della Corte dei Conti europea;
- completa informatizzazione delle procedure gestionali di presentazione/istruttoria/pagamento delle domande di sostegno e pagamento, che consentano un elevato livello di istruttoria automatica sulle misure a superfici e animali,

che operano nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), e quindi un minor coinvolgimento, rispetto alla precedente programmazione, delle risorse umane delle regioni per la definizione delle pratiche;

- pagamento delle domande da eseguire entro il 30 giugno dell'anno successivo alla presentazione, nel rispetto dei nuovi termini fissati dalla regolamentazione comunitaria a partire dalle domande presentate nel 2019 (tale termine era inizialmente fissato per le domande dell'annualità 2018);
- esecuzione dei controlli utilizzando le informazioni già esistenti e contenute su sistemi informativi delle altre Amministrazioni pubbliche (cooperazione applicativa);
- monitoraggio procedurale e finanziario in tempo reale dell'andamento dei PSR e della spesa, anche ai fini di raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa dei fondi comunitari (c.d. regola "N+3").

3.1 Difficoltà incontrate nell'implementazione del sistema informativo

Nel corso dell'implementazione del sistema informativo si sono registrati degli slittamenti rispetto alla pianificazione iniziale – non prevedibili in fase di progettazione o che, comunque, hanno impattato in misura non prevedibile– dovuti principalmente ai seguenti elementi:

- Spostamento di un anno da parte della Commissione europea dell'avvio del ciclo di programmazione comunitaria 2014/2020 a causa del mancato completamento del nuovo sistema di regole. Ciò ha comportato la modifica del Quadro Finanziario Pluriennale comunitario con la ripartizione della quota finanziaria di competenza del 2014 negli anni residui della programmazione;
- L'approvazione tardiva dei Programmi di Sviluppo Rurale del ciclo di programmazione 2014-2020 da parte della Commissione ha fatto coincidere l'anno di avvio con l'anno di chiusura del precedente ciclo di programmazione 2007/2013, ciò ha comportato che le attività delle Regioni e di AGEA nel 2015 sono state finalizzate a evitare il disimpegno dei fondi comunitari riguardanti la chiusura della programmazione 2007-2013;
- L'introduzione dell'obbligo per gli organismi pagatori di valutare la verificabilità e controllabilità delle misure (art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013) ha determinato una complessità nella definizione della Verificabilità e Controllabilità delle misure e del processo di validazione dei requisiti di controllo delle stesse iniziato nel primo semestre del 2016;
- La modifica delle regole di definizione delle schede di misura ha determinato la necessità che l'avvio delle attività di sviluppo del sistema informativo possa avvenire solo a seguito dell'analisi riguardante le modalità di presentazione, di controllo, degli impegni, dei criteri di selezione e degli obblighi dei beneficiari previsti dai Bandi regionali di adesione ed attuazione delle misure;
- Numerosità, complessità e disomogeneità delle misure e operazioni attivate dai PSR regionali con particolare riguardo alle misure a superficie e animali e conseguenti difficoltà di sviluppo informatico degli algoritmi di controllo e pagamento, in taluni casi per un numero esiguo di richieste di premio.

Nelle tabelle seguenti la progressione delle operazioni attivate nella programmazione 2014-20 e le operazioni attivate alle quali hanno aderito meno di 50 aziende.

PSR 2014-20 - MISURE A SUPERFICI E ANIMALI ATTIVAZIONE DI NUOVE OPERAZIONI/TIPOLOGIE DI INTERVENTO				
PROGRAMMA	2015	2016	2017	TOTALE
ABRUZZO	-	4	2	6
BASILICATA	-	4	2	6
CAMPANIA	-	11	1	12
FRIULI	3	11	3	17
LAZIO	2	9	-	11
LIGURIA	2	6	2	10
MARCHE	-	8	1	9
MOLISE	4	3	-	7
PUGLIA	-	5	3	8
SARDEGNA	2	9	-	11
SICILIA	5	2	2	9
UMBRIA	14	1	-	15
VALLE D'AOSTA	10	-	-	10
Totale	42	73	16	131

PSR 2014-20 - MISURE A SUPERFICI E ANIMALI OPERAZIONI/TIPOLOGIE DI INTERVENTO ATTIVATE con MENO DI 50 DOMANDE				
PROGRAMMA	2015	2016	2017	TOTALE
ABRUZZO	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	1	1
CAMPANIA	-	2	-	2
FRIULI	-	5	2	7
LAZIO	-	4	-	4
LIGURIA	1	1	1	3
MARCHE	-	1	1	2
MOLISE	2	-	-	2
PUGLIA	-	-	-	-
SARDEGNA	-	-	1	1
SICILIA	1	-	2	3
UMBRIA	7	-	-	7
VALLE D'AOSTA	2	-	-	2
Totale	13	13	8	34

In sintesi, per comprendere l'entità delle attività di implementazione delle procedure informatiche, si dettagliano per ciascuna annualità le operazioni attivate:

- annualità 2015, attivate n. 42 operazioni;
- annualità 2016, oltre alle 42 operazioni del 2015 attivate n. 73 nuove operazioni;

- annualità 2017, oltre alle 115 operazioni del 2015 e del 2016, sono state attivate n. 16 nuove operazioni.

Complessivamente, per le tre annualità si tratta di n. 131 procedure informatiche di controllo e pagamento che richiedono l'implementazione informatica di circa 1.000 algoritmi di controllo relativi agli impegni, criteri e obblighi ai quali le aziende agricole devono sottostare per accedere al sostegno.

Ulteriori elementi di difficoltà sono emersi in fase di realizzazione delle procedure automatiche di istruttoria e pagamento:

- a) revisione continua, da parte delle Regioni, delle modalità di controllo nella fase di predisposizione dei sistemi informativi e conseguente ridefinizione degli algoritmi di controllo informatico;
- b) l'Organismo Pagatore AGEA ha dovuto operare in emergenza rispetto agli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, dando attuazione progressiva alle norme unionali e nazionali emanate in relazione all'evento calamitoso, predisponendo con priorità massima gli strumenti amministrativi ed informatici per la tempestiva corresponsione degli aiuti straordinari alle aziende colpite dal sisma e l'anticipazione dei pagamenti diretti;
- c) a novembre del 2017 è entrata in vigore la nuova normativa in materia di certificazione antimafia che, in relazione ai nuovi requisiti per cui è necessario richiedere l'informazione antimafia ha, di fatto, provocato il blocco delle attività di istruttoria e pagamento. Solo a seguito di ulteriori disposizioni e chiarimenti a carattere nazionale (decreto finanziario), pervenute nel corso del mese di gennaio 2018 e recepite dalle disposizioni AGEA, è stato possibile riprendere, dopo i necessari adeguamenti delle procedure di controllo, le attività di pagamento.
- d) La dichiarazione di fallimento intervenuta il 27/12/2016 per una delle società del raggruppamento temporaneo d'impresе partner industriale di AGEA nella società Sin Spa, che si occupava in particolar modo dei PSR regionali. Un'altra società del raggruppamento è stata interessata da una procedura di amministrazione straordinaria.

A ciò si aggiungano le difficoltà operative da parte dell'RTI che personalmente ho evidenziato in modo formale e che hanno ulteriormente ritardato la disponibilità nel SIAN dei servizi informatici per la presentazione, l'istruttoria ed il pagamento delle domande.

Rispetto a tali ritardi sono state evidentemente e formalmente pretese nei confronti di RTI azioni di rafforzamento e di riorganizzazione dell'intero comparto operativo, finalizzate a minimizzare i ritardi accumulati. Sono stati posti altresì in essere controlli continui e puntuali per verificare il rispetto degli obiettivi operativi intermedi e finali, che hanno coinvolto e coinvolgono tuttora le strutture di AGEA e di SIN e sono state avviate le procedure previste dal contratto per l'irrogazione delle penali.

Nel prosieguo della relazione saranno sviluppati i punti di maggiore interesse rispetto all'attività di AGEA, con particolare riferimento ai profili problematici in precedenza descritti e alle soluzioni individuate ed avviate.

3.2 Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020 – Avanzamento della spesa

Alla data del 05/7/2018 risultano eseguiti pagamenti afferenti i Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 per n. 341.172 beneficiari per un importo complessivo pari ad Euro 2.186.756.925.

Organismo pagatore: AGEA - Totale gestione 2014-2020

Programma	N. Beneficiari	Importo totale pagato	di cui importo FEASR	Programmazione corrente			Trascinamenti		
				Importo Pagato	% spesa sul totale pagato	di cui FEASR	Importo Pagato	% spesa sul totale pagato	di cui FEASR
PROGRAMMA RURALE NAZIONALE	79.379	208.911.293,43	94.010.125,25	208.911.293,43	100%	94.010.125,25	0	0%	0
ABRUZZO	10.628	36.415.695,14	17.479.534,40	19.096.135,28	52%	9.166.145,46	17.319.559,86	48%	8.313.388,94
BASILICATA	15.805	103.503.025,05	62.618.832,83	45.284.923,41	44%	27.397.379,53	58.218.101,64	56%	35.221.453,30
CAMPANIA	37.904	269.774.948,96	163.214.248,15	198.822.485,42	74%	120.287.604,55	70.952.463,54	26%	42.926.643,60
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.381	26.448.344,93	11.346.253,69	20.124.010,99	76%	8.677.473,40	6.324.333,94	24%	2.668.780,29
LAZIO	15.581	115.629.993,02	49.859.652,79	45.524.600,56	39%	19.630.207,61	70.105.392,46	61%	30.229.445,18
LIGURIA	5.552	21.731.830,92	9.340.340,70	11.765.807,09	54%	5.056.943,56	9.966.023,83	46%	4.283.397,14
MARCHE	18.648	75.072.309,88	32.371.180,41	53.537.400,04	71%	23.085.326,96	21.534.909,84	29%	9.285.853,45
MOLISE	5.786	44.479.959,67	21.350.380,70	34.560.906,94	78%	16.589.235,48	9.919.052,73	22%	4.761.145,22
PUGLIA	15.395	222.454.487,46	134.584.966,40	101.857.452,07	46%	61.623.758,56	120.597.035,39	54%	72.961.207,84
SARDEGNA	58.002	349.749.331,91	167.879.676,62	178.399.138,06	51%	85.631.584,88	171.350.193,85	49%	82.248.091,74
SICILIA	44.852	468.112.068,55	282.963.660,14	87.165.598,08	19%	52.735.188,47	380.946.470,47	81%	230.228.471,67
UMBRIA	25.198	216.358.468,05	93.344.473,12	119.786.761,58	55%	51.652.050,84	96.571.706,47	45%	41.692.422,28
VALLE D'AOSTA	4.060	28.113.289,77	11.627.052,13	26.522.892,11	94%	11.003.531,16	1.590.397,66	6%	623.520,97
RETE RURALE NAZIONALE	1	1.877,94	977,28	1.877,94	100%	977,28	0	0%	0
Totale	341.172	2.186.756.925	1.151.991.354,61	1.151.361.283,00	53%	586.547.532,99	1.035.395.641,68	47%	565.443.821,62

Come desumibile dalle tabelle sopra riportate emerge che, rispetto al totale dei pagamenti eseguiti da AGEA sul SIAN:

- il 47% derivano da impegni assunti dalle regioni con riferimento ai Programmi della programmazione 2007-2013 che in virtù delle norme comunitarie vengono “trascinati” in termini di pagamento sulla programmazione 2014-2020;
- il 53% derivano da impegni assunti dalle regioni con riferimento ai Programmi della programmazione 2014-2020.

3.3 Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020 – Obiettivi finanziari al 31/12/2018 (N+3)

Alla data del 5/07/2018 per le regioni di cui AGEA è Organismo Pagatore a fronte di un impegno di spesa del 2015, programmato pari ad Euro 1.507.297.180 di quota FEASR, risulta contabilizzata spesa presso l'Organismo Pagatore un totale di spesa pari ad Euro 1.168.104.782,03.

Per il pieno raggiungimento dell'obiettivo finanziario previsto occorre ancora erogare risorse comunitarie pari ad Euro 153.607.321,93 sui Programmi regionali ed Euro 93.023.924,46 sui Programmi nazionali.

In applicazione alla cosiddetta regola N+3 tali somme devono essere contabilizzate e spese entro la scadenza del 31/12/2018.

Di seguito si rappresenta il riepilogo degli importi da pagare per programma (in applicazione alla c.d. regola del N+3) al 31 dicembre 2018.

Andamento Indicativo dell'N+3 delle Regioni dell'OP AGEA al 20/07/2018
(IMPORTI RIFERITI ALLA SOLA QUOTA FEASR - PAGAMENTI CONTABILIZZATI E DA CONTABILIZZARE)

Programma	(A) Impegno 2014-2020 - quota FEASR(*)	(B) Impegno 2015(*)	(C) Riserva di performanc e 2015(*)	(D) Prefinanziamen to del 3% (*)	(E) Spesa Sostenuta al 20/07/2018 - quota FEASR Contabilizzata (al decreto n. 70/88/0000/017 8) e e quota FEASR da contabilizzare (al decreto n. 70/88/0000/018 0)	(F = (D+E) / A) % avanzamen to della spesa sostenuta rispetto all'impegno complessiv o	(G = (D+E) / B) % avanzamen to della spesa sostenuta rispetto all'impegno di spesa 2015	(H = B - (D+E)) Da spendere al 31/12/2018
ABRUZZO	230.143.484,23	44.226.000,00	2.665.042,00	6.232.260,00	18.291.384,91	10,66%	55,45%	19.702.355,09
BASILICATA	406.183.000,00	87.603.000,00	5.278.936,33	12.344.910,00	63.321.794,84	18,63%	86,37%	11.936.295,16
CAMPANIA	1.096.589.000,00	236.504.000,00	14.251.756,70	33.328.050,00	171.251.022,15	18,66%	86,50%	31.924.927,85
FRIULI VENEZIA GIULIA	126.042.000,00	27.184.000,00	1.638.111,42	3.830.760,00	11.411.171,29	12,09%	56,07%	11.942.068,71
LAZIO	354.575.000,00	71.613.000,00	4.315.391,93	10.091.640,00	52.429.025,77	17,63%	87,30%	9.092.334,23
LIGURIA	133.091.000,00	28.704.000,00	1.729.707,73	4.044.960,00	9.527.642,13	10,20%	47,28%	15.131.397,87
MARCHE	300.638.000,00	49.383.000,00	2.975.840,84	6.959.070,00	33.540.123,71	13,47%	82,01%	8.883.806,29
MOLISE	99.720.000,00	21.507.000,00	1.296.010,77	3.030.750,00	21.246.822,13	24,35%	112,88%	-
PUGLIA	978.122.000,00	210.954.000,00	12.712.104,89	29.727.540,00	136.232.323,27	16,97%	78,67%	44.994.136,73
SARDEGNA	619.925.000,00	133.701.000,00	8.056.818,82	18.841.050,00	167.675.510,22	30,09%	139,50%	-
SICILIA	1.321.424.000,00	284.995.000,00	17.173.819,99	40.161.360,00	283.487.003,59	24,49%	113,56%	-
UMBRIA	400.392.000,00	80.474.000,00	4.849.370,17	11.340.360,00	94.039.087,45	26,32%	130,95%	-
VALLE D'AOSTA	59.042.000,00	12.734.000,00	767.330,74	1.794.420,00	11.640.768,04	22,76%	105,51%	-
	6.125.886.484,23	1.289.582.000,00	77.710.242,33	181.727.130,00	1.074.093.679,50			153.607.321,93

NAZIONALE PSR	938.130.515,77	205.011.000,00	12.353.955,63	28.890.000,00	94.010.125,25	13,10%	59,95%	82.110.874,75
NAZIONALE RETE RURALE	59.671.767,00	12.704.180,00	-	1.790.153,01	977,28	3,00%	14,10%	10.913.049,71
	997.802.282,77	217.715.180,00	12.353.955,63	30.680.153,01	94.011.102,53			93.023.924,46

3.4 Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020 – Le misure a superficie - situazione

Con riguardo le misure a superfici e animali, la programmazione è stata avviata nel 2015 esclusivamente dalle Regioni Friuli, Lazio, Liguria, Molise, Sardegna, Sicilia, Umbria e Valle d'Aosta.

Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Marche e Puglia hanno avviato la programmazione a partire dal 2016.

Nel primo anno di applicazione comunque le domande presentate si riferiscono per la gran parte alla misura 13 - Indennità compensativa (37 mila domande su 49 mila complessive).

L'informatizzazione degli algoritmi di controllo e pagamento è praticamente ultimata per le annualità 2015 e 2016, vanno trattate esclusivamente le operazioni che hanno avuto una bassa adesione da parte delle aziende (abbiamo operazioni alle quali hanno aderito meno di 10 aziende).

Pur con un livello di informatizzazione alto, per queste annualità si registra tuttavia un livello di pagamento non soddisfacente, in gran parte raggiunto con istruttoria automatizzata, che si attesta al 68% per il 2015 e al 62% per il 2016.

Ciò a causa delle difformità rilevate nelle domande in applicazione dei criteri di controllo definiti dalla Autorità di Gestione, le Regioni, rispetto alle banche dati di riscontro utilizzate, quali in particolare:

- il fascicolo aziendale gestito dall'Organismo Pagatore attraverso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati, nel quale sono contenute le informazioni anagrafiche dell'azienda, verificate attraverso l'Anagrafe Tributaria;
- la consistenza territoriale, verificata sia attraverso la documentazione inserita dai CAA attestante la titolarità di conduzione delle superfici, sia attraverso il riscontro con GIS AGEA che contiene sia le rilevazioni del suolo da fotointerpretazione che i rilievi di campo;
- la consistenza zootecnica dell'azienda agricola, verificata attraverso i contenuti della Banca Dati Nazionale Zootecnica (BDN) gestita da Ministero della Sanità;

In quest'ambito di controllo la principale difformità rilevata nelle domande è che **la superficie oggetto di impegno non è giuridicamente disponibile per tutto il periodo dell'impegno come previsto dai bandi regionali**. Tale situazione viene rilevata quando nel fascicolo aziendale del produttore richiedente, i titoli di conduzione delle superfici non garantiscono la continuità della conduzione sulle particelle catastali coerentemente all'impegno richiesto dal bando o dalla scheda di misura regionale;

Viene altresì rilevata, per i bandi che lo prevedono, l'**assenza degli estremi della registrazione dell'atto che legittima la conduzione** delle particelle catastali oggetto di impegno (contratto di affitto, diritti reali di godimento, altri titoli secondo la previsione del bando).

Molte incoerenze di conduzione hanno come oggetto superfici comunali gravate dalla peculiare tipologia di uso civico denominata "**fida pascolo**", concesse per il pascolo agli agricoltori per periodi inferiori all'anno. Su questa fattispecie AGEA sta supportando le Autorità di Gestione

affinché possano ammettere, attraverso specifici atti interpretativi, per fida pascolo periodi inferiori all'anno, senza che ciò pregiudichi l'ammissibilità o il mantenimento degli impegni delle domande.

- la banca dati nazionale zootecnica (BDN), gestita dal Ministero della Sanità, e utilizzata nel SIAN attraverso i servizi di cooperazione applicativa messi a disposizione;
In quest'ambito di controllo le difformità rilevate nelle domande ad animale derivano essenzialmente dal **mancato aggiornamento da parte dell'agricoltore dei dati in BDN; la mancanza di obbligo di dichiarazione in BDN degli equidi; limiti di performance delle procedure informatiche di gestione della Banca dati;**
- Il Sistema Informativo del Biologico (SIB), gestito dal Ministero dell'Agricoltura nel SIAN;

I controlli di ammissibilità di una domanda BIO devono garantire che i dati del beneficiario, le superfici e le particelle dichiarate nella domanda PSR siano coerenti con i dati presenti nel SIB che garantisce il rispetto del reg. UE 2018/848 del parlamento europeo e del consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

I controlli si basano principalmente sulle informazioni inserite dagli agricoltori e dagli OdC nel sistema BIO (presenza della notifica, presenza documento giustificativo).

Tale categoria di controllo si articola in due ulteriori sottocategorie: la prima riguarda la verifica dei requisiti soggettivi dell'agricoltore richiedente, la seconda è riferita invece alla coerenza delle superfici interessate dalla misura con quanto presente nel SIB.

Le principali difformità rilevate riguardano:

- a. la situazione in cui la notifica, quale atto fondante l'ingresso di un'azienda nel sistema di produzione biologico, non viene riscontrata come inserita nel SIB entro la data fissata dall'Autorità di Gestione;
- b. la situazione in cui si riscontra assenza nel SIB documento giustificativo rilasciato ordinariamente dagli organismi di certificazione (ODC) all'agricoltore dopo il controllo;
- c. la situazione in cui si riscontra nel SIB un esito negativo del controllo svolto dall'OdC sull'azienda;
- d. la situazione in cui si riscontra in domanda una superficie a premio per il Biologico superiore a quella presente nella notifica di riferimento registrata nel SIB (applicata tolleranza di 1.000 mq) Al riguardo occorre evidenziare che laddove l'AdG abbia incluso tali requisiti nei controlli di ammissibilità per quanto riguarda la SAU, l'agricoltore viene escluso dal pagamento. Tale controllo risulta quindi particolarmente penalizzante, considerato che l'esclusione dal pagamento a partire dal primo anno non consente all'agricoltore di proseguire nell'impegno;
- e. la situazione in cui si riscontrano in domanda particelle castali dell'azienda non presenti nella notifica di riferimento registrata nel SIB; A tale riguardo occorre evidenziare che laddove l'AdG abbia incluso tali requisiti nei controlli di ammissibilità per quanto riguarda la SAU, l'agricoltore viene escluso dal pagamento. Tale controllo risulta quindi

particolarmente penalizzante, considerato che l'esclusione dal pagamento a partire dal primo anno non consente all'agricoltore di proseguire nell'impegno;

- Il Sistema Informativo della Produzione Integrata (SQNPI), gestito nel SIAN dal Ministero dell'Agricoltura.

L'assoggettamento al SQNPI è obbligatorio quando è previsto nei bandi regionali come requisito di accesso al premio della misura agroambientale della produzione integrata. Nella campagna 2016 l'adesione al sistema SQNPI è stata resa obbligatoria dalle AdG del Friuli Venezia Giulia e della Puglia; nella campagna 2017 si sono aggiunte le AdG della Sicilia, Basilicata, Abruzzo e Marche (sistema misto), mentre nella campagna 2018 Umbria e Sardegna. Normalmente, la domanda di adesione al SQNPI viene presentata annualmente.

La principale difformità rilevata in questo ambito riguarda la situazione in cui non si riscontri nel SQNPI una domanda di adesione presentata dall'agricoltore nel periodo che intercorre tra il 1° gennaio dell'anno di presentazione della domanda e la data di riferimento fissata dall'AdG nel bando regionale.

Si osserva che l'incrocio con le banche dati durante la fase di compilazione e nella successiva fase di controllo e istruttoria delle domande PSR, è richiesto dal Reg. UE 809/2014 agli artt. 28 e 29, ai fini dell'effettuazione dei controlli amministrativi per la verifica dell'osservanza dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi. Pertanto, sono effettuate verifiche incrociate (art. 29) e sono utilizzate informazioni provenienti da altri Enti o Organizzazioni (art. 28, paragrafo 2) certificate.

Inoltre, occorre evidenziare che la presentazione delle domande è sempre subordinata alla costituzione di un fascicolo aziendale, le cui informazioni si basano anche sul GIS.

La situazione riepilogativa del livello di informatizzazione delle misure e di pagamento per le tre annualità 2015, 2016 e 2017 è sintetizzata nella tabella seguente:

Campagna	LIVELLO DI INFORMATIZZAZIONE						LIVELLO DI PAGAMENTO					
	algoritmi realizzati	Totale algoritmi	Richieste di premio presentate	Richieste di premio da trattare	Richieste di premio trattate	% richieste di premio trattate/presentate	Importo richiesto (relativo alle domande)	Importo pagato (relativo alle domande)	% pagamento (pagato/richiesto)	Domande presentate	Domande pagate	% domande (pagate/presentate)
2015	31	36	52.101	138	51.963	99,74%	185.446.001,76	128.507.388,40	69,30%	49.638	39.132	78,83%
2016	74	97	158.671	2.471	156.200	98,44%	609.804.907,20	389.909.010,88	63,94%	148.867	112.105	75,31%
2017	71	131	169.167	15.320	153.847	90,94%	665.513.467,64	233.823.198,07	35,13%	158.610	77.991	49,17%

I dati esposti nella precedente tabella ci consentono di fare una riflessione immediata, su 379.939 domande di premio presentate dagli agricoltori sulle misure a superficie delle 13 regioni Agea negli anni 2015-2016 e 2017 al momento risultano bloccate per carenza di procedure informatiche n. **17.929** domande. Considerato poi che sono state pagate con procedure automatizzate n. **229.228** domande ne restano in istruttoria regionale n. **127.887**

Il completamento dell'informatizzazione per le tre annualità sarà raggiunto entro il prossimo mese di settembre.

3.4.1 Annualità 2015

(per dettagli per regione misura v. Allegato 1 - Domande 2015 informatizzate e pagate al 2018-07-20)

➤ **Stato di informatizzazione**

- al 20 luglio l'informatizzazione delle richieste di premio presentate ha raggiunto il **99,74%** (disponibilità algoritmi di pagamento su SIAN)
- entro settembre 2018 viene completata l'informatizzazione su SIAN delle rimanenti 138 richieste di premio (**0,26%**) riferite a n. 5 operazioni su un totale di 52.101 richieste di premio a sistema.

➤ **Livello di pagamento**

- al 20 luglio il pagamento delle domande è attestato al **69,304%** rispetto all'importo richiesto e al **78,83%** delle domande rispetto al **99,74%** delle informatizzate.
- Sono disponibili le procedure di istruttoria regionale per tutte le richieste di premio informatizzate (**99,74%**) e le procedure di riesame delle domande interessate da riduzioni.

3.4.2 Annualità 2016

(per dettagli per regione misura v. Allegato 2 - Domande 2016 informatizzate e pagate al 2018-07-20)

➤ **Stato di informatizzazione.**

- al 20 luglio l'informatizzazione delle richieste di premio presentate ha raggiunto il **98,44%** (disponibilità algoritmi di pagamento su SIAN)
- entro settembre 2018 viene completata l'informatizzazione su SIAN delle rimanenti **2.471** richieste di premio (**1,56%**) su un totale di 158.671 richieste di premio a sistema.

➤ **Livello di pagamento**

- al 20 luglio il pagamento delle domande è attestato al **63,94%** rispetto all'importo richiesto e al **75,31%** delle domande rispetto al **98,44%** delle operazioni informatizzate.

- Sono disponibili le procedure di istruttoria regionale per tutte le richieste di premio informatizzate (98,44%) e le procedure di riesame delle domande interessate da riduzioni.

3.4.3 Annualità 2017

(per dettagli per regione misura v. Allegato 3 - Domande 2017 informatizzate e pagate al 2018-07-20)

➤ Stato di informatizzazione

- al 20 luglio l'informatizzazione delle richieste di premio presentate ha raggiunto l'90,94% (disponibilità algoritmi di pagamento su SIAN), tenuto conto che successivamente alla prima validazione delle misure sul sistema VCM, sono state apportate numerose modifiche ai criteri di controllo da applicare sulle domande
- entro settembre 2018 viene completata l'informatizzazione su SIAN delle rimanenti 15.320 richieste di premio (9,06%) su un totale di 169.167 richieste di premio a sistema.

➤ Livello di pagamento

- al 20 luglio il pagamento delle domande è attestato al 35,13% rispetto all'importo richiesto (per talune operazioni ancora stimato) e al 49,17% delle domande rispetto al 90,94 delle operazioni informatizzate.
- Sono disponibili le procedure di istruttoria regionale per l'90,94% delle richieste di premio informatizzate e le procedure di riesame delle domande interessate da riduzioni.

3.4.4 Annualità 2018

AGEA ha reso disponibile a partire dai primi di gennaio 2018, i servizi informatici per la presentazione delle domande PSR 2018 in modalità grafica. La decisione di esecuzione della Commissione UE C (2018) 2038 del 17/05/2018 ha consentito all'Italia di applicare una soglia graduale alla presentazione delle domande in modalità grafica. Per la campagna 2018 la soglia minima è stata fissata al 25% della superficie totale determinata per le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie nell'anno precedente.

La modalità di presentazione grafica, inizialmente prevista per le sole domande della misura 13 nel periodo di presentazione ha trovato ampia applicazione per le domande contenenti anche le altre misure a superficie, comprese le tipologie di premio ad UBA (capi zootecnici), con la delimitazione grafica delle superfici di riferimento.

Le caratteristiche di efficienza e di estrema praticità delle funzionalità di compilazione della domanda grafica, hanno consentito all'OP AGEA di superare ampiamente la citata soglia minima (v. tabella).

Domande presentate	Di cui in modalità grafica	% domande Grafiche	Superficie di riferimento (2017) (ha)	Superficie dichiarata nelle domande grafiche (ha)	% superficie grafica
153.209	126.029	82,26%	4.157.663,88	2.371.142,21	57,03%

In linea con quanto previsto dalla regolamentazione unionale, a partire dal 16 ottobre 2018 è previsto l'avvio del pagamento degli anticipi per la campagna 2018.

Il pagamento delle misure riferite alla campagna 2018, verrà effettuato individuando, in via prioritaria, le tipologie di intervento maggiormente rappresentative dal punto di vista dei premi da erogare, ai fini dell'obiettivo "N+3".

3.5 Sviluppo Rurale Programmazione 2014-2020 – Le misure strutturali

Per quanto attiene le misure strutturali, nelle more della realizzazione del sistema informativo completo di tutte le funzionalità già concordate con tutte le regioni, anche per il monitoraggio istruttorio, AGEA ha realizzato un intervento che permettesse alle Regioni ed all'Organismo pagatore di istruire e porre in pagamento le domande, attraverso l'adozione di una procedura conforme alla normativa comunitaria che prevede:

- La presentazione delle domande di sostegno
- L'istruttoria della domanda di sostegno
- la presentazione delle domande di pagamento di Acconto e Saldo
- la presentazione delle domande di pagamento di Anticipo
- l'istruttoria delle domande di pagamento di Acconto e Saldo
- l'istruttoria delle domande di pagamento di Anticipo
- l'autorizzazione al pagamento delle domande tramite elenchi di pagamento
- I servizi di cooperazione applicativa (web-services) per le regioni dotate di un proprio sistema informativo per la gestione delle misure strutturali (Marche, Umbria e Valle D'Aosta)

La tabella di seguito rappresenta lo stato di realizzazione del Sistema Informativo SIAN alla data del 23/7/2018.

SERVIZIO	FUNZIONE	DATA DISPONIBILITÀ SUL SIAN
PRESENTAZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO	ISTRUTTORIA DOMANDE DI SOSTEGNO	30/09/2015
ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO	ISTRUTTORIA DOMANDE DI SOSTEGNO	15/12/2016
PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO	DOMANDE DI ACCONTO E SALDO	16/03/2017
	DOMANDE DI ANTICIPO	18/04/2017
ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO	DOMANDE DI ACCONTO E SALDO	29/03/2017
	DOMANDE DI ANTICIPO	20/04/2017
GENERAZIONI ELENCHI REGIONALI PER AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO	PREDISPOSIZIONE ELENCHI PER UFFICI TERRITORIALI E REGIONE PER PAGAMENTO	20/04/2017
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA - AUTORIZZAZIONI AL PAGAMENTO PER REGIONI DOTATE DI PROPRIO SISTEMA INFORMATIVO	RILASCIO SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA	30/6/2018 ma in via di completamento su alcune componenti

Per le regioni Umbria e Marche (dotate di un proprio sistema informativo) – considerata l'indisponibilità dei servizi di cooperazione applicativa (*web-services*) – ed avendo le stesse regioni domande di pagamento istruite sul proprio sistema informativo pronte da trasferire sul SIAN per i pagamenti successivi, AGEA ha richiesto a SIN/RTI di provvedere alla acquisizione su sistema SIAN di tutti i dati delle domande di sostegno, delle domande di pagamento e delle relative check-list, per consentire alle regioni di inserire le domande negli elenchi di liquidazione.

3.5.1 Misure strutturali – Lo stato di attuazione dei PSR sul SIAN

L'articolazione del PSR – come noto – prevede diverse misure la cui attuazione è formalizzata attraverso l'emanazione di bandi di adesione – da parte delle singole Regioni – strutturati per misura, sottomisura e tipologie di interventi.

Il Bando nella sostanza definisce le modalità di presentazione, di controllo, gli impegni, i criteri di selezione e gli obblighi dei beneficiari aderendo al singolo Bando. La normativa comunitaria

prevede che tali controlli siano formalmente validati e certificati dall'Organismo pagatore come verificabili e controllabili.

L'adempimento è supportato anch'esso dall'adozione di un sistema informativo (VCM), che permette quindi alle Regioni di acquisire tali informazioni definite nelle schede di misura dei PSR e declinate nei bandi di adesione, per sottoporle al processo di verifica ed approvazione da parte dell'OP AGEA.

Alla data del 23/07/2018 lo stato lavorazione delle tipologie di intervento per i diversi bandi previsti sui PSR vede un totale di 681 Tipologie di intervento di cui:

- 6 è stata Richiesta validazione da parte della AdG all'Organismo pagatore
- 389 con Autorizzazione concessa dall'Organismo Pagatore

Di seguito di rappresenta per PSR lo stato di avanzamento delle attività.

Regione/Adg	A - In lavorazione da parte della ADG	B - Richiesta validazione da parte della AdG all'Organismo pagatore	C - Autorizzazione concessa dall'Organismo Pagatore	Totale complessivo
Abruzzo	29		27	56
Basilicata	28		25	53
Campania	13		50	63
Friuli Venezia Giulia	9		41	50
Lazio	24		32	56
Liguria	16	1	35	52
Marche	44		17	61
Mipaaf			6	6
Molise	13		23	36
Puglia	26		34	60
Sardegna	12	3	26	41
Sicilia	23	1	26	50
Umbria	28		35	63
Valle d'Aosta	21	1	12	34
Totale complessivo	286	6	389	681

3.5.2 Misure strutturali - Bandi informatizzati e stato presentazione

La tabella di seguito riportata rappresenta per regione/AdG il numero dei Bandi informatizzati sul SIAN per i quali attraverso il sistema SIAN i potenziali beneficiari stanno presentando le domande di sostegno sulla nuova programmazione 2014-2020.

Il sistema permette alle singole regioni/Adg di prevedere la dematerializzazione del processo di presentazione della domanda attraverso l'utilizzo della firma elettronica ed il caricamento a sistema dei documenti elettronici del progetto. Alla data del 23/7/2018 risultano gestiti sul SIAN:

- n. 345 bandi (di cui 180 dematerializzati)
- per n. 278 si è concluso il periodo di presentazione (termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno scaduto)
- n. 67 è ancora in corso la presentazione delle domande di sostegno.

Statistica Bandi di adesione aperti sul SIAN – Stato del Bando/OP/AdG (Regione)

Umbria, Marche e Valle d'Aosta e Liguria dotate di un proprio sistema informativo

STATO DEL BANDO/ADG	BANDO DEMATERIALIZZATO	BANDO NON DEMATERIALIZZATO	TOTALE BANDI
BANDO ANCORA IN CORSO	19	48	67
ABRUZZO	4	1	5
BASILICATA		7	7
CAMPANIA	4	1	5
FRIULI VENEZIA GIULIA	1		1
LAZIO	1	1	2
MARCHE		2	2
MIPAAF		2	2
MOLISE		5	5
SARDEGNA	8		8
SICILIA		4	4
UMBRIA	1	17	18
VALLE D'AOSTA		8	8
BANDO CONCLUSO	161	117	278
ABRUZZO	18	2	20
BASILICATA		15	15
CAMPANIA	29	9	38
FRIULI VENEZIA GIULIA	32		32
LAZIO	26	1	27

STATO DEL BANDO/ADG	BANDO DEMATERIALIZZATO	BANDO NON DEMATERIALIZZATO	TOTALE BANDI
LIGURIA	23		23
MARCHE	5	4	9
MIPAAF	3		3
MOLISE		26	26
PUGLIA	6	16	22
SARDEGNA	18	2	20
SICILIA		16	16
UMBRIA	1	21	22
VALLE D'AOSTA		5	5
TOTALE BANDI	180	165	345

Si rappresenta di seguito lo stato della presentazione delle domande per i diversi bandi di adesione.

Complessivamente per i 345 Bandi di adesione gestiti sul SIAN, per i quali le diverse Adg hanno stabilito una dotazione finanziaria pari ad Euro 4.002.449.895, risultano presentate sul SIAN:

- n. 65.440 domande di sostegno per un totale di importo richiesto pari ad Euro 12.346.661.633 di cui 8.632 risultano istruite con un importo concesso pari ad Euro 908.291.256
- n. 7.658 domande di pagamento per un totale di importo richiesto pari ad Euro 382.724.768 di cui 4.626 risultano istruite con un importo ammesso pari ad Euro 261.312.771

Statistica domande di sostegno e pagamento presentate ed istruite per Adg

Umbria, Marche, Liguria e Valle d'Aosta dotate di un proprio sistema informativo

REGIONE/ADG	BANDI DI ADESIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHIESTO DOMANDE DI SOSTEGNO	DOMANDE DI SOSTEGNO ISTRUITE	IMPORTO CONCESSO SU DOMANDE DI SOSTEGNO ISTRUITE	NUMERO DOMANDE DI PAGAMENTO PRESENTATE	IMPORTO RICHIESTO DOMANDE DI PAGAMENTO	NUMERO DOMANDE DI PAGAMENTO ISTRUITE	IMPORTO AMMESSO SU DOMANDE DI PAGAMENTO ISTRUITE
ABRUZZO	25	184.110.343	3.015	411.990.462	645	29.539.015	792	7.828.040	65	2.501.891
BASILICATA	22	209.925.568	4.273	369.036.311	473	52.316.620	378	22.407.288	238	15.311.972
CAMPANIA	43	972.420.592	10.438	2.426.509.364	1.826	303.230.044	1.568	120.048.472	1.164	89.242.496
FRIULI VENEZIA GIULIA	33	149.656.805	1.846	228.391.322	546	44.321.575	374	14.765.254	275	6.745.778
LAZIO	29	225.946.171	4.115	570.392.571	1.256	83.621.385	1.017	49.823.286	803	38.937.244
LIGURIA	23	71.772.908	4.826	187.364.406	1.752	68.279.303	1.209	26.669.404	504	9.235.812
MARCHE	11	15.000.000	253	63.365.796	236	57.548.924	264	18.731.599	258	17.294.699
MIPAAF	5	613.465.194	130	1.313.819.243	25	43.046.892	1	1.878	1	1.878
MOLISE	31	90.053.030	1.820	242.410.735	347	41.712.628	368	23.098.206	304	18.761.088
PUGLIA	22	328.991.281	14.179	2.439.183.821	66	4.685.812	85	17.508.994	69	9.567.884
SARDEGNA	28	269.453.360	6.390	612.337.200	687	68.191.370	805	34.142.704	290	15.243.867
SICILIA	20	692.910.000	12.415	3.247.296.671	53	3.026.441	41	2.897.692	38	2.639.824
UMBRIA	40	150.161.569	1.599	226.254.191	674	107.830.413	665	42.620.524	533	33.875.123
VALLE D'AOSTA	13	28.583.074	141	8.309.539	46	940.835	91	2.181.427	84	1.953.215
Totale complessivo	345	4.002.449.895	65.440	12.346.661.633	8.632	908.291.256	7.658	382.724.768	4.626	261.312.771

4. Programma nazionale di Sviluppo Rurale - La Gestione Rischio – Misura 17.1

Le assicurazioni agricole agevolate sono confluite, a partire dalla campagna assicurativa 2015, nel Piano di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-20.

Con il DM 162/2015 è stato istituito il Sistema di Gestione del Rischio (SGR) e si è dato l'avvio alla gestione della campagna assicurativa 2015 in un'ottica di controlli integrati in ambito SIAN.

La precedente programmazione era finanziata dal FEAGA, tramite gli strumenti previsti dall'articolo 68 del Regolamento (UE) n. 73/2009 e l'inserimento della richiesta di contributo nella DU presentata annualmente dai produttori agricoli.

Le regole ed i controlli che definiscono le modalità di accesso ai fondi del FEASR sono caratterizzati da una maggiore complessità rispetto alla gestione precedente, il che impone all'OP AGEA l'adozione di strumenti di controllo particolarmente stringenti, al fine di evitare possibili future correzioni finanziarie.

Il DM 162 ha individuato lo strumento del Piano Assicurativo Individuale (PAI) che sostanzia e completa la polizza mettendola in relazione con il Piano di coltivazione che a partire dal 2015 è obbligatorio nel Fascicolo aziendale.

Ciò premesso, gli elementi di maggior complessità, anche rispetto alla precedente programmazione, che l'Amministrazione ha dovuto affrontare negli ultimi mesi, sono da ricercarsi in:

- l'avvio del Sistema di gestione del rischio nel pieno svolgimento della campagna assicurativa 2015 (ciò ha comportato nel 2015, l'inversione del flusso logico originario descritto nel PSRN, che vede la presentazione del PAI (il progetto) prima della stipula della polizza);
- la progettazione e la messa a disposizione del Piano assicurativo come derivazione di un Piano di coltivazione appena istituito;
- l'integrazione dei Fascicolo Aziendale e dei Piani Di Coltivazione predisposti presso altri Organismi pagatori nel Fascicolo Nazionale detenuto da AGEA sul Sistema informatico agricolo nazionale SIAN;
- la presa in carico da parte di OP AGEA, mediante procedure e controlli del tutto nuovi, delle polizze per l'uva da vino nell'ambito del FEASR, provenienti da domande FEAGA che non trovano sufficiente copertura economica in quell'ambito;
- un quadro di attribuzione delle deleghe da parte dell'AdG che ha subito modifiche in corso di campagna;
- la definizione di modalità per la fruizione da parte dell'OP AGEA dei dati di polizza presso le Compagnie assicurative, indispensabile per la verifica dell'effettività del contratto assicurativo e della spesa sostenuta;
- la definizione di un accordo quadro tra AGEA -ASNACODI - ISMEA, che descrive e delimita i compiti degli interlocutori coinvolti nella gestione del sistema;
- Il PSRN è caratterizzato dalla presenza di una domanda di sostegno e di una domanda di pagamento.

- Ogni misura dello sviluppo rurale è caratterizzata dalla presenza di un progetto che costituisce l'effetto incentivo che viene allegato alla domanda di sostegno.
- il PAI (Piano assicurativo individuale) è il progetto assicurativo.
- Il progetto assicurativo PAI è sottoposto a controlli e verifiche aderenti ai requisiti previsti dal II pilastro (tra cui i controlli che ne definiscono la resa agraria, i limiti di superficie, prezzi e quantità di prodotto assicurabili, etc).
- Il PAI deve essere obbligatoriamente presentato prima di aver stipulato la polizza (deroga sul 2015);
- La domanda di pagamento viene presentata successivamente alla dichiarazione di ammissibilità della domanda di sostegno

L'OP AGEA al fine di ridurre:

- il rischio di escludere/sospendere l'insieme dei progetti presentati da un'azienda;
 - il rischio di applicazioni delle riduzioni e sanzioni alla domanda di pagamento
- ha deciso di prevedere che:
- a) per ogni PAI → si presenti una **DOMANDA DI SOSTEGNO** → a cui corrisponde una **DOMANDA DI PAGAMENTO**
 - b) che la maggior parte dei controlli siano eseguiti durante la fase di istruttoria della domanda di sostegno, in modo da determinare solo dei **riproporzionamenti** del premio ammissibile (e non delle riduzioni con eventuali sanzioni, come avverrebbe durante la fase di istruttoria della domanda di pagamento).

Annualità 2015

Per l'annualità 2015 il 18 luglio 2016 è stato pubblicato l'**Avviso pubblico relativo alla Sottomisura 17_1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante"** del programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 - Colture vegetali - Annualità 2015;

- Contestualmente è stata aperta sul SIAN l'applicazione per la presentazione della domanda di sostegno - colture vegetali 2015 di cui alle istruzioni operative n. 26 dell'OP AGEA del 18 luglio 2016.
- I termini di presentazione della domanda di sostegno sono scaduti lo scorso 31 ottobre 2017 fermo restando che con decreto del 30 ottobre 2017 n. 27955 è stata data la possibilità di perfezionare talune casistiche di domande entro il 31 dicembre 2017.
- Sono state presentate complessivamente **145.869** domande di sostegno per un importo concedibile pari a **196 MEuro**.

- AGEA e il Ministero delle politiche agricole, quest'ultimo in qualità di Autorità di Gestione, hanno provveduto a emanare appositi decreti di concessione per **132.045** domande di sostegno (il 91% delle domande presentate) per un importo concesso pari a **179.524.835 euro**.
- A inizio 2017 è stata aperta su sistema SIAN l'applicazione per la presentazione della domanda di pagamento colture vegetali 2015 di cui alle istruzioni operative n. 46 dell'OP AGEA del 21 dicembre 2016 concernenti la Misura 17 – Gestione del rischio – sottomisura 17.1 Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante.
- I termini di presentazione della domanda di pagamento inizialmente fissati al 30 settembre 2017 (decreto n. 31641 del 23/12/2016), sono stati prorogati al 31 agosto 2018 con decreto n. 20707 del 28 giugno 2018.
- Ad oggi sono state presentate **130.185** domande di pagamento (l'**98%** delle domane di sostegno concesse) per un ammontare complessivo richiesto di **187 MEuro**.
- Sono state poste in pagamento **119.870** domande (il **92%** delle domande presentate) per un importo erogato di euro **159.233.659** (pari al **90%** del richiesto),

Attività in corso e di prossimo completamento

Entro il corrente mese di luglio è atteso un pagamento di circa 8 milioni riguardante principalmente le domande di pagamento presentate successivamente al 21 giugno 2018.

E' previsto, sempre nel mese di luglio, un ulteriore riciclo di istruttoria al sostegno che riguarderà principalmente le cessioni di azienda, subentri aziendali e successioni mortis causa.

E' stata recentemente avviata l'attività di riesame sulle domande di sostegno (circa 10.000), tra queste sono presenti anche le aziende che hanno richiesto la revisione dei dati produttivi di resa, sulla base della documentazione probatoria in loro possesso. Questa attività di riesame dovrà trovare conclusione in tempo utile per consentire il pagamento della domanda entro il 31 dicembre 2018.

Le attività di controllo in loco delle domande di pagamento sono in corso e riguardano al momento oltre 1.400 domande per un importo di circa 3,9 milioni. di euro. Anche per queste domande la definizione del procedimento e il pagamento dell'importo che sarà ritenuto ammissibile interverrà progressivamente e comunque entro il prossimo 31 dicembre 2018.

Annualità 2016

Il Ministero delle Politiche Agricole in qualità di Autorità di gestione del Programma, ha approvato, con decreto n.22609 del 7 agosto 2017, l'avviso pubblico relativo alla presentazione delle domande di sostegno per la campagna assicurativa 2016, a completamento dell'iter

procedurale avviato con l'avviso pubblico n.24810 del 24 novembre 2015 (e successive modifiche ed integrazioni) relativo alla presentazione di manifestazioni di interesse.

Sulla base dei Piani Assicurativi Individuali (PAI) predisposti da inizio dicembre 2015 nell'ambito del Sistema di gestione del rischio (SGR), propedeutici alla presentazione delle domande di sostegno, le domande attese sono circa 145.000.

La raccolta delle domande di sostegno che si sarebbe dovuta chiudere il 5 aprile 2018 è stata prorogata al 4 maggio 2018 con D.M. N. 12468 del 04/04/2018 e poi ulteriormente al 5 giugno u.s. È prevista la riapertura dei termini di presentazione per determinate casistiche di aziende individuate di concerto con l'AdG. Dovrà essere emanato specifico provvedimento al riguardo. Risultano presentate **122.214** domande di sostegno per un importo concedibile pari a circa **170** MEuro, di queste, **62.838** già ammesse al sostegno per un importo concesso pari a € **71.193.972**.

Alla data sono state presentate **58.048** domande di pagamento per un contributo richiesto di **65,7** milioni di euro, e di queste sono state liquidate **47.729** domande per un importo liquidato pari a € **49.677.635**.

Attività in corso e di prossimo completamento

Entro il corrente mese di luglio è atteso un pagamento di circa 23 milioni riguardante principalmente le domande di pagamento 2016 presentate successivamente al 24 giugno 2018.

E' prevista, sempre nel mese di luglio, un'ulteriore concessione al sostegno che riguarderà oltre 33 mila domande per circa 49 milioni di euro di concessione.

Le attività di controllo in loco delle domande di pagamento sono in corso e riguardano al momento oltre 1.800 domande per un importo di circa 4 milioni. . Per queste domande la definizione del procedimento e il pagamento dell'importo riconosciuto come dovuto interverrà progressivamente e comunque entro il prossimo 31 dicembre 2018.

Annualità 2017

A completamento dell'iter procedurale avviato con l'avviso pubblico n. 29125 del 7 dicembre 2016 relativo alla presentazione di manifestazioni di interesse, il 7 febbraio 2018 è stato emanato l'avviso anche per la campagna assicurativa 2017 per le colture vegetali.

Al 2 luglio 2018 sono state presentate 99.432 domande di sostegno (valore circa 143,4 milioni) su circa 127 mila attese.

Le attività istruttorie sulla domanda di sostegno sono legate alla pubblicazione ormai prossima dei parametri contributivi che si sono recentemente consolidati dopo il completamento dell'invio delle polizze 2018 da parte dei Consorzi di Difesa.

Annualità 2018

Per quanto riguarda la Campagna 2018 sono state predisposte e rese disponibili, sin dal dicembre 2017, le procedure per la compilazione della Manifestazione di Interesse e del PAI.

È in fase di predisposizione l'adeguamento di tutte le componenti software realizzate per le Campagne 2015-2017 alle nuove esigenze della Campagna 2018.

Sono inoltre in fase di realizzazione alcune personalizzazioni necessarie per le cosiddette Gestioni straordinarie con particolare riferimento alle PA di Trento e Bolzano.

Domanda unica - Stato pagamenti 2017 - 2016 - 2015

Stato pagamenti domanda unica 2017

Con riguardo agli aiuti che le aziende ricevono nell'ambito degli aiuti diretti, le attività di decretazione messe in atto fino ad oggi dall' Organismo pagatore AGEA hanno consentito di determinare gli importi spettanti alle **549.611** domande uniche presentate nel 2017 dagli agricoltori e di erogare gli aiuti al **94,1 %** delle aziende aventi diritto (522.133) con un importo al di sopra della soglia minima di 300 euro (al di sotto della quale il pagamento è escluso). Sono stati erogati **1.692,82 M€** pari al **93,5%** del richiesto (**1.810,9 M€**).

Nella tabella seguente la situazione del richiesto/pagato per regione.

Regione azienda	N. aziende	N. aziende richiedenti aiuto (A)	di cui con importo richiesto o sotto soglia (B)	di cui ammissibili al pagamento (C=A-B)	N. aziende pagate (D)	% aziende pagate (D/C)	Importo richiesto (*) (E)	Importo pagato (F)	% importo pagato (F/E)
ABRUZZO	31.258	30.815	2039	28776	27.334	95,0 %	65.132.184,85	59.439.820,40	91,26 %
BASILICATA	28.912	28.434	1587	26847	25.903	96,5 %	105.924.844,06	98.730.494,07	93,21 %
CALABRIA	588	573	34	539	515	95,5 %	2.095.009,36	1.945.305,59	92,85 %
CAMPANIA	55.598	53.595	4289	49306	46.415	94,1 %	145.151.346,26	132.169.231,07	91,06 %
EMILIA	856	843	44	799	737	92,2 %	2.913.427,11	2.772.178,91	95,15 %
FRIULI	14.437	14.328	257	14071	13.801	98,1 %	63.675.967,91	60.110.586,15	94,40 %
LAZIO	41.369	40.283	1976	38307	35.715	93,2 %	146.058.068,98	134.856.206,51	92,33 %
LIGURIA	3.745	3.654	307	3347	3.165	94,6 %	5.740.029,41	5.122.849,67	89,25 %

Regione azienda	N. aziende	N. aziende richiedenti aiuto (A)	di cui con importo richiesto o sotto soglia (B)	di cui ammissibili al pagamento (C=A-B)	N. aziende pagate (D)	% aziende pagate (D/C)	Importo richiesto (*) (E)	Importo pagato (F)	% importo pagato (F/E)
LOMBARDIA	2.361	2.313	143	2170	1.982	91,3 %	4.972.248,71	4.668.124,35	93,88 %
MARCHE	30.272	29.936	805	29131	28.084	96,4 %	134.557.488,78	128.270.712,65	95,33 %
MOLISE	16.276	16.072	763	15309	14.691	96,0 %	46.977.831,26	44.260.479,10	94,22 %
P.A. BOLZANO	66	65	3	62	54	87,1 %	145.764,12	136.757,10	93,82 %
P.A. TRENTO	70	69	3	66	61	92,4 %	662.087,69	481.242,18	72,69 %
PIEMONTE	960	938	53	885	791	89,4 %	2.517.807,67	2.201.534,32	87,44 %
PUGLIA	169.779	168.816	4668	164148	153.786	93,7 %	500.184.076,88	473.439.497,45	94,65 %
SARDEGNA	31.968	31.289	1361	29928	29.328	98,0 %	197.848.370,43	186.071.574,55	94,05 %
SICILIA	108.776	106.015	8507	97508	88.575	90,8 %	283.090.445,52	260.592.749,49	92,05 %
TOSCANA	568	557	37	520	496	95,4 %	2.641.010,19	2.515.771,40	95,26 %
UMBRIA	19.366	19.220	498	18722	18.321	97,9 %	88.297.524,25	83.704.854,51	94,80 %
VALLE D'AOSTA	1.258	1.224	87	1137	1.102	96,9 %	9.979.219,26	9.480.880,87	95,01 %
VENETO	504	499	17	482	455	94,4 %	2.093.742,81	1.683.823,47	80,42 %
	77	73		73	61	83,6 %	191.449,03	172.260,63	89,98 %
Totale	559.064	549.611	27.478	522.133	491.372	94,1 %	1.810.849.944,54	1.692.826.934,44	93,5 %

La campagna 2017 come prevista dalla normativa comunitaria si è chiusa lo scorso 30/06/2018.

Nell'ultimo mese di giugno l'OP AGEA ha provveduto al completamento del pagamento dei saldi per un importo complessivo di **349,13M€ (349.133.702,94 euro)** comprendendo anche l'integrazione della percentuale del 7% trattenuta inizialmente in via precauzionale su regimi di base e *greening*.

Sempre nel mese di giugno sono stati corrisposti gli aiuti previsti dall'art 52 in favore dei sostegni accoppiati superfici e zootecnia.

Al momento i principali motivi di esclusione dal pagamento riguardano le seguenti casistiche :

- Problematiche IBAN
- Istruttoria Agricoltore attivo non definita
- Istruttoria Antimafia in corso
- Documentazione fascicolo CAA incompleta
- Istruttoria campagna precedente ancora in corso
- Importo del pagamento inferiore a 300 €
- Istruttoria Registro Titoli in via di definizione
- Sospensione temporanea procedimenti
- Riduzione ed esclusioni per controlli amministrativi

Stato pagamenti domanda unica 2016

Con riguardo agli aiuti che le aziende ricevono nell'ambito degli aiuti diretti, le attività di decretazione messe in atto fino ad oggi dall' Organismo pagatore AGEA hanno consentito di determinare gli importi spettanti alle 576.469 domande uniche presentate nel 2016 dagli agricoltori e di erogare gli aiuti al 98% delle aziende aventi diritto (564.670) con un importo al di sopra della soglia minima di 300 euro (al di sotto della quale il pagamento è escluso). Sono stati erogati **1.777,4, M€** pari al 95,7% del richiesto (1.856,6 M€).

Nel corso del 2018 sono stati effettuati 2 decreti relativi alla campagna 2016 per un importo complessivo di euro 22.963.581,27.

Nella tabella seguente la situazione del richiesto/pagato per regione.

Regione azienda	N. aziende	N. aziende richiedenti aiuto (A)	di cui con importo richiesto sotto soglia (B)	di cui ammissibili al pagamento (C = A-B)	N. aziende pagate (D)	% aziende pagate (D/C)	Importo richiesto (*) (E)	Importo pagato (F)	% importo pagato (F/E)
ABRUZZO	32.778	32.409	950	31459	30.472	96,9 %	66.947.124,23	63.068.014,54	94,21%
BASILICATA	29.900	29.543	576	28967	28.233	97,5 %	106.569.422,87	103.185.384,43	96,82%

Regione azienda	N. aziende	N. aziende richiedenti aiuto (A)	di cui con importo richiesto sotto soglia (B)	di cui ammissibili al pagamento (C = A-B)	N. aziende pagate (D)	% aziende pagate (D/C)	Importo richiesto (*) (E)	Importo pagato (F)	% importo pagato (F/E)
CALABRIA	702	687	14	673	629	93,5 %	2.461.597,09	2.353.374,81	95,60%
CAMPANIA	57.912	56.312	1612	54700	51.355	93,9 %	157.614.725,86	150.257.526,16	95,33%
EMILIA	891	879	22	857	804	93,8 %	2.917.736,75	2.768.950,74	94,90%
FRIULI	15.368	15.292	110	15182	14.973	98,6 %	65.905.039,32	64.921.511,91	98,51%
LAZIO	43.855	43.053	602	42451	39.654	93,4 %	150.945.605,25	145.475.158,92	96,38%
LIGURIA	4.198	4.117	191	3926	3.696	94,1 %	6.319.321,58	5.696.034,44	90,14%
LOMBARDIA	2.552	2.506	60	2446	2.291	93,7 %	5.121.982,81	4.884.696,84	95,37%
MARCHE	31.498	31.319	382	30937	30.440	98,4 %	137.513.963,69	132.801.578,80	96,57%
MOLISE	16.922	16.770	326	16444	15.891	96,6 %	47.943.663,39	46.595.248,91	97,19%
P.A. BOLZANO	69	68	1	67	60	89,6 %	177.371,18	171.828,83	96,88%
P.A. TRENTO	71	71	1	70	60	85,7 %	600.642,25	431.902,15	71,91%
PIEMONTE	1.072	1.053	22	1031	958	92,9 %	2.660.090,25	2.304.662,78	86,64%
PUGLIA	177.516	176.272	1982	174290	167.705	96,2 %	527.221.846,96	507.640.522,69	96,29%
SARDEGNA	32.055	31.582	409	31173	30.255	97,1 %	183.694.627,76	173.696.613,92	94,56%
SICILIA	114.283	112.129	4309	107820	99.148	92,0 %	284.937.274,73	267.448.052,43	93,86%
TOSCANA	593	587	18	569	540	94,9 %	2.660.904,90	2.587.663,99	97,25%
UMBRIA	20.095	19.983	143	19840	19.625	98,9 %	92.491.897,73	90.568.644,13	97,92%
VALLE D'AOSTA	1.259	1.243	61	1182	1.140	96,4 %	9.284.196,00	8.656.991,20	93,24%
VENETO	525	519	8	511	487	95,3 %	2.313.490,28	1.622.066,41	70,11%
	78	75		75	67	89,3 %	347.862,65	324.781,24	93,36%
Totale	584.192	576.469	11799	564.670	538.483	95,4 %	1.856.650.387,53	1.777.461.210,27	95,7 %

Stato pagamenti domanda unica 2015

Con riguardo agli aiuti che le aziende ricevono nell'ambito degli aiuti diretti, le attività di decretazione messe in atto fino ad oggi dall' Organismo pagatore AGEA hanno consentito di determinare gli importi spettanti alle 640.572 domande uniche presentate nel 2015 dagli agricoltori e di erogare gli aiuti al 98% delle aziende aventi diritto (572.985) con un importo al di sopra della

soglia minima di 250 euro (al di sotto della quale il pagamento è escluso). Sono stati erogati **1.844,5, M€** pari al 97,4% del richiesto (1.894,14 M€).

Nella tabella seguente la situazione del richiesto/pagato per regione.

Regione azienda	N. aziende	N. aziende richiedenti aiuto (A)	di cui con importo richiesto sotto soglia (B)	di cui ammissibili al pagamento (C=A-B)	N. aziende pagate (D)	% aziende pagate (D/C)	Importo richiesto (*) (E)	Importo pagato (F)	% importo pagato (F/E)
ABRUZZO	36.868	36.279	4607	31672	31.040	98,0 %	66.803.157,20	64.417.197,16	96,43%
BASILICATA	32.703	32.443	2652	29791	29.264	98,2 %	107.240.198,48	105.210.363,04	98,11%
CALABRIA	786	772	64	708	685	96,8 %	2.603.623,92	2.532.353,14	97,26%
CAMPANIA	66.191	64.572	8518	56054	53.365	95,2 %	167.173.512,85	161.070.554,77	96,35%
EMILIA	1.060	1.029	129	900	873	97,0 %	3.277.673,47	3.110.025,49	94,89%
FRIULI	16.867	16.568	620	15948	15.803	99,1 %	67.169.346,42	65.864.276,59	98,06%
LAZIO	49.382	48.807	5814	42993	41.406	96,3 %	154.693.667,35	150.551.032,38	97,32%
LIGURIA	4.882	4.850	824	4026	3.878	96,3 %	6.459.490,72	6.092.176,54	94,31%
LOMBARDIA	2.954	2.890	393	2497	2.414	96,7 %	5.306.617,33	5.013.648,79	94,48%
MARCHE	34.289	33.808	1793	32015	31.643	98,8 %	138.671.970,81	137.073.383,99	98,85%
MOLISE	18.711	18.558	1804	16754	16.478	98,4 %	48.614.755,98	47.631.711,65	97,98%
P.A. BOLZANO	76	73	10	63	62	98,4 %	252.052,57	247.368,29	98,14%
P.A. TRENTO	79	77	7	70	68	97,1 %	826.975,20	727.168,87	87,93%
PIEMONTE	1.282	1.242	171	1071	1.028	96,0 %	2.486.859,34	2.371.326,03	95,35%
PUGLIA	193.232	191.854	14837	177017	174.762	98,7 %	547.572.057,29	539.121.884,10	98,46%
SARDEGNA	34.263	33.962	2186	31776	30.907	97,3 %	175.653.100,89	170.532.325,27	97,08%
SICILIA	134.322	129.017	21995	107022	102.371	95,7 %	293.309.848,82	279.160.966,83	95,18%
TOSCANA	688	676	82	594	575	96,8 %	2.243.122,57	2.178.494,21	97,12%
UMBRIA	21.288	21.121	839	20282	20.102	99,1 %	93.072.701,21	91.784.330,29	98,62%
VALLE D'AOSTA	1.314	1.311	178	1133	1.115	98,4 %	7.991.848,48	7.435.030,67	93,03%
VENETO	591	582	64	518	505	97,5 %	2.370.305,06	2.066.819,05	87,20%
	81	81		81	69	85,2 %	353.145,31	347.230,60	98,33%
Totale	651.909	640.572	67587	572985	558.413	97,5 %	1.894.146.031,27	1.844.539.667,75	97,4 %

5. Aiuti Straordinari Zootecnia Comuni colpiti dal Sisma

Come è noto Il Reg. (UE) n. 287/2016 ed Il DM Prot. DIPEISR 940 del 01 marzo 2017 hanno previsto misure di aiuto eccezionale per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici e interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

Per gli aiuti straordinari zootecnia sono state predisposte domande precompilate messe a disposizione dei produttori interessati, sono poi stati effettuati pagamenti **per un totale di € 3.536.303,79** di cui € 3.700.502,79 erogati nell'anno 2018 .

La distribuzione regionale eseguita sulla base della residenza dell'azienda è la seguente:

REGIONE	Importo erogato
ABRUZZO	8.104.857,43
LAZIO	5.831.969,62
MARCHE	13.705.607,22
UMBRIA	5.822.173,61
Altre regioni	71.695,91
TOTALE	33.536.303,79

In liquidazione aiuto de minimis per equidi per circa 5.718 capi (€ 571.800,00)

Si stanno predisponendo le ulteriori domande per le cd. Aziende transumanti, con l'obiettivo di liquidarle poi entro il mese di Settembre.

6. Aiuti Straordinari Zootecnia nazionali

Relativamente agli aiuti per le misure straordinarie in favore delle aziende zootecniche ubicate su tutto il territorio nazionale di cui al Reg. (UE) n. 287/2016 ed il DM Prot. DIPEISR 940 del 01 marzo 2017

Nel mese di Settembre 2017 si è provveduto all'erogazione degli aiuti previsti che hanno interessato 13.188 aziende per un importo pari a € 14.703.029,12.

7. Innovazione

Nonostante le tante emergenze da fronteggiare e superare, AGEA ha spinto sull'innovazione nel più ampio quadro definito nel documento di Strategia per la Crescita Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare:

- AGEA nel 2017 ha implementato un sistema di **prevenzione delle frodi** per la rilevazione di indicatori di rischio in grado di evidenziare casi anomali sui quali focalizzare maggiori controlli. Il progetto si articola in 3 ambiti applicativi (Gestione del Territorio, la Gestione della Domanda e la Gestione degli Accessi);
- Al fine di rendere fruibili agli Organismi Pagatori Regionali le componenti software realizzate dall'AGEA nell'ambito del SIAN e di evitare duplicazioni di spesa nell'ambito della Pubblica Amministrazione, è stata avviata una attività di collaborazione tra l'AGEA e gli Organismi Pagatori Regionali per il **riuso** di alcune componenti software. In particolare, la validità della soluzione realizzata da AGEA, relativa alla **Domanda Unica Grafica**, ha fatto sì che dal 2017 quattro Organismi Pagatori regionali (AGREA Emilia Romagna, ARPEA Piemonte, OPLO Lombardia, APPAG Trento) abbiano utilizzato le procedure informatiche di AGEA;
- Attraverso un contratto fra AGEA e l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, stipulato in data 1° dicembre 2016, è stato affidato ad ICBPI l'incarico di intermediario tecnologico per il Sistema dei pagamenti "**PagoPA**", la gestione della piattaforma di e-Payment "PMPAY" e di tutti i servizi ad essa connessi. PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplici, sicuri e trasparenti tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione;
- Sulla base di quanto previsto dal nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), nel corso del 2017, si è provveduto a rendere possibile l'accesso al SIAN tramite **SPID** (livello 2), mentre è pienamente operativo l'accesso tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- Per agevolare gli agricoltori nella consultazione delle informazioni inerenti alla propria azienda, alla fine del dicembre 2016 è stata pubblicata l'**APP AGEA** che nel corso del 2017 è stata aggiornata con nuove funzionalità: consultazione dei registri telematici di cantina; news del mondo agricolo, punti di interesse del comparto agricolo oltre una sezione dedicata esclusivamente al comparto vitivinicolo;
- A partire dalla Campagna 2016, l'AGEA ha adottato un sistema di **anticipazione degli aiuti** comunitari a cui le aziende agricole possono partecipare su base volontaria. Il sistema consente agli agricoltori di ricevere i fondi europei in anticipo rispetto alle scadenze comunitarie attraverso un finanziamento bancario a tasso agevolato. In particolare, sono state realizzate apposite Convenzioni con Istituti Bancari Nazionali (oltre 60) ed una procedura informatica per l'accesso al SIAN per la richiesta direttamente dalla banca delle anticipazioni. La misura pur interessando un piccolo numero di aziende si è dimostrata valida ed apprezzata dalle aziende avendo misurato un incremento del 50% tra il primo ed il secondo anno di applicazione.
- a supporto degli operatori dei CAA, considerata la novità e particolare complessità dei sistemi, l'AGEA ha predisposto specifici materiali didattici on-line, resi disponibili agli utenti del SIAN attraverso il Portale di **e-learning** "e-studiando", realizzato dal MIPAAF;
- per favorire la difesa e la valorizzazione delle produzioni italiane l'Amministrazione ha intrapreso una importante iniziativa attraverso la messa a disposizione delle imprese agricole di un sistema di certificazione delle informazioni a supporto della **tracciabilità** dei propri prodotti. Tale sistema ha consentito, per la prima volta, di utilizzare le informazioni amministrative contenute nel SIAN per supportare la qualità delle produzioni agricole nazionali attraverso una "**certificazione**" delle informazioni di filiera, attraverso l'utilizzo della piattaforma **Blockchain pubblica**;

- L'Agencia Spaziale Europea (ESA) ha emesso un bando internazionale nel 2017 (progetto **Sen4CAP**) per l'utilizzo dei dati satellitari della costellazione Copernicus. Il progetto è stato vinto da un consorzio industriale ed ha assegnato solo a 6 Agenzie nazionali il ruolo di utente (Italia, Olanda, Romania, Lituania, Spagna, Rep Ceca). In tale contesto AGEA è stata selezionata da ESA e DG Agri come utente di riferimento per valutare l'efficacia dei dati Copernicus in un processo di monitoraggio territoriale a livello nazionale. All'esito del processo di sperimentazione previsto dal progetto, il controllo tradizionale potrà essere sostituito, dal **monitoraggio continuo territoriale**, utilizzando le immagini satellitari Open Source disponibili in ambito europeo;
- Il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali hanno sottoscritto in data 16 giugno 2016 un accordo di programma per la realizzazione del **SINFI** - Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture avviando un rapporto di collaborazione al fine di permettere l'utilizzo e l'aggiornamento dei dati georeferenziati del SIAN, nonché il riuso del relativo software per consentire al MISE una rapida realizzazione dell'architettura di base del SINFI. Il sistema SINFI, basato su un GeoPortale che sfrutta le caratteristiche del GIS dell'AGEA, è stato realizzato da AGEA e reso operativo per consentire il caricamento di tutti gli elementi strutturali relativi agli impianti presenti nel sotto e soprassuolo (linee elettriche e telefoniche, impianti fognari e sistemi di distribuzione idrica, ecc.).

8. La riorganizzazione di AGEA e Agecontrol.

Il Decreto legislativo 21/5/2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23/6/2018 attua la delega affidata dal Parlamento con la legge 28 luglio 2016 n. 154 che, all'articolo 15, prevede la riorganizzazione delle competenze del sistema di erogazione degli aiuti comunitari affidati ad AGEA e agli Organismi pagatori regionali e la riorganizzazione del sistema dei controlli svolti da Agecontrol.

Il comma 7 del predetto articolo 15 prevede che il governo possa adottare entro un anno dall'entrata in vigore uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive.

I punti maggiormente significativi del decreto, che potrebbero essere valorizzati sono riassumibili nei seguenti:

1. una più netta separazione tra le funzioni in capo ad AGEA di Organismo di coordinamento e di Organismo pagatore mediante una differente organizzazione degli uffici ed anche l'articolazione del bilancio di AGEA in due rubriche distinte, una per l'Organismo di coordinamento ed una per l'Organismo pagatore.
2. la possibilità di istituire da parte dell'Agencia sportelli operativi presso le Regioni di competenza, per incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle erogazioni degli aiuti, utilizzando gli sportelli periferici di Agecontrol.
3. La possibilità che gli Organismi Pagatori regionali possano esercitare la propria competenza su una o più Regioni, in forza di accordi e nel rispetto dei criteri di riconoscimento.

4. gli Organismi pagatori, per garantire un adeguato e uniforme livello di servizio, possono definire ulteriori requisiti inerenti alla consistenza numerica, alla competenza ed onorabilità del personale nonché alle risorse strumentali tecnologiche impiegate dai CAA per lo svolgimento delle attività a questi ultimi attribuite. Conformemente a quanto previsto dalle norme di delega (art. 15, comma 2, lett. d), legge n. 154 del 2016), nell'ambito della riorganizzazione di AGEA, l'efficienza nell'erogazione dei servizi nonché del sistema dei pagamenti - che, come è noto, vedono nei CAA i soggetti convenzionalmente assegnatari della gestione dei servizi in parola e della collegata assistenza alle imprese agricole,- impone che i Centri di assistenza garantiscano un livello di tutele procedurali, sia nei confronti della P.A. sia delle imprese utenti, almeno equivalente a quello che possono assicurare gli apparati pubblici.

5. Sempre con riferimento ai CAA l'articolo 3 comma 5 lettera p) prevede che l'Organismo di coordinamento promuova l'applicazione uniforme delle attività di competenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di riconoscimento e controlli e monitori i tempi delle procedure.

6. L'articolo 9 istituisce un Comitato tecnico a supporto dell'Organismo di coordinamento con la finalità di promuovere una gestione condivisa delle informazioni e delle conoscenze nell'ambito del SIAN. Il comma 2 definisce la composizione dell'Organismo collegiale prevedendo che il Comitato sia costituito dal Direttore dell'Agenzia, che lo presiede, dal Direttore dell'Organismo di coordinamento, dal Direttore dell'Organismo pagatore, da due Direttori degli altri Organismi pagatori riconosciuti e due rappresentanti delle Regioni e Province autonome, individuati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Il Comitato redige ed adotta il proprio regolamento interno ed esprime pareri obbligatori finalizzati ad orientare le azioni dell'Agenzia nella sua qualità di Organismo di coordinamento, dai quali l'Agenzia può discostarsi soltanto con espressa motivazione. Il Comitato è chiamato ad esprimere anche un parere sul bilancio di previsione dell'Agenzia, limitatamente alla rubrica riferita alle poste di bilancio relative all'organismo di coordinamento.

7. il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) assume il ruolo di sistema informativo nazionale unico per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti: al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo. Le nuove disposizioni consentono di superare molti dei problemi di interscambio dati tra gli Organismi pagatori regionali e il sistema centrale, anticipando in parte l'attuazione delle nuove linee guida già approvate con decreto del Ministro dell'Agricoltura del 16/6/2016, con l'intesa delle Regioni.

8. Il Titolo II reca norme relative alla soppressione di Agecontrol S.p.A. e trasferimento in AGEA delle funzioni in precedenza esercitate. Agecontrol S.p.A. è una società interamente partecipata da AGEA che opera solo per conto di AGEA nei controlli di primo e secondo livello nell'erogazione degli aiuti e nei controlli di qualità dell'ortofrutta. Con queste disposizioni, proseguendo l'attività di razionalizzazione e riduzione delle partecipate pubbliche nella sfera di competenza del Mipaaf, si è proceduto ad un accorpamento delle funzioni e delle dotazioni umane e strumentali di AGEA ed Agecontrol realizzando una riorganizzazione del sistema dei controlli ed un rafforzamento amministrativo di AGEA diversamente non

perseguibile in assenza di una specifica previsione della delega sull'ampliamento della pianta organica dell'Agenzia. L'inquadramento del personale di Agecontrol S.p.A. nei ruoli dell'AGEA è disciplinato dall'articolo 17, previo superamento di una procedura di selezione che accerti l'idoneità del personale a tempo indeterminato dell'Agecontrol SpA.

9. L'accelerazione dei processi di erogazione degli aiuti comunitari

9.1 Programmi di Sviluppo Rurale regionali

Come si è già rilevato sopra, la nuova regolamentazione comunitaria 2014-2020 ha posto l'accento su molti elementi rilevatisi nella fase applicativa fonte di complessità burocratica, tali elementi, come già accennato in precedenza, sono:

- la trasparenza nel trattamento delle domande, l'obbligo di tracciatura e di ripercorribilità dei controlli;
- la valutazione, la verificabilità e la controllabilità delle misure del PSR, da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore, sia ex-ante sia nel corso dell'attuazione del PSR;
- la diminuzione del tasso di errore che l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale devono garantire nell'ambito di un Piano di Azione Nazionale;
- il pagamento delle domande entro il 30 giugno dell'anno successivo alla presentazione che impone un altissimo livello di informatizzazione: il Reg. UE 1306/2013 prevedeva a partire dall'annualità 2019, di effettuare i pagamenti entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda, termine posticipato di un anno dall'"Omnibus".

Tutti gli elementi sopra riportati hanno comportato la necessità di procedere al preliminare censimento e alla successiva informatizzazione di tutti i controlli previsti dalle schede di misura e dai bandi di ciascuna regione.

L'informatizzazione in questione è stata sviluppata a partire dai requisiti ammissibilità e di controllo stabiliti nei PSR, nelle schede di misura e nei bandi via via emanati dalle Autorità di Gestione.

All'esito del processo di informatizzazione delle misure si è rilevato che le istruttorie automatizzate, anche in ragione della molteplicità dei requisiti di ammissibilità e di controllo definiti dalle Autorità di Gestione, hanno dimostrato un tasso di non superamento molto elevato.

Ne deriva la necessità di effettuare un'analisi accurata delle diverse situazioni ostative al pagamento degli aiuti - ed in molti casi finanche all'ammissione a sostegno - allo scopo di individuare le casistiche che possono essere risolte mediante opportuni approfondimenti istruttori da parte delle Regioni, evidentemente non attuabili sulla base della mera verifica informatica del possesso dei requisiti previsti dalle diverse Autorità di Gestione ed inseriti nei

processi informatici di istruttoria. In questa fase appare necessario valutare anche i possibili interventi dell'Autorità di Gestione competente finalizzati a modificare le procedure istruttorie.

AGEA sta quindi, procedendo senza indugio nella attività di accelerazione delle procedure di istruttoria sia automatizzata che manuale, in accordo con le Regioni e con i Centri di assistenza agricola per garantire il raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti al 31/12/2018.

9.1.1 Azioni di accelerazione del raggiungimento dell'obiettivo di spesa

L'accelerazione delle procedure amministrative è possibile attraverso il compimento dei passi seguenti:

- Completamento delle procedure informative
- Semplificazione delle procedure di VCM
- Soccorso istruttorio
- monitoraggio istruttorie manuali (CAA – Regioni per singola regione, misura, operatore)

9.1.2 Trattamento anomalie riscontrate

È indispensabile individuare le difformità tra domande e bandi, distinguendo tra i soggetti deputati ad intervenire individuando prioritariamente le domande con anomalie non sanabili per le quali vanno sollecitate le chiusure dei procedimenti alle regioni competenti.

L'obiettivo perseguito è il pagamento integrale delle domande ammissibili; è tuttavia necessario stabilire delle priorità di esecuzione, raggiungendo al 31.12.2018 l'obiettivo di spesa dato e completando successivamente le erogazioni dovute.

Le azioni individuate vanno monitorate costantemente per regione/istruttore - CAA/operatore.

Le azioni acceleratorie dovranno essere eseguite secondo lo schema seguente:

1. Trattamento anomalie
 - a) Fornitura ai CAA
 - b) Confronto con le Regioni (documento semplificazione, allegato 4)
 - c) Analisi dei controlli penalizzanti, esclusi i casi al punto b.
2. Monitoraggio anomalie punto 1.a.
3. Comunicazioni alle aziende agricole tramite PEC, con la rappresentazione delle anomalie e delle azioni.
4. Supporto alle istruttorie regionali (misure strutturali).
5. Riciclo pagamenti.

Le anomalie vengono classificate, attribuendo la corretta competenza per la risoluzione, stabilendo le regole di trattamento e predisponendo il monitoraggio delle anomalie individuate; a questo fine viene reso disponibile uno strumento automatico di supporto.

Le anomalie sono classificate secondo l'ordine di trattamento:

- Anomalie che non si risolvono (non finanziabile, non ricevibile, es. AA)
- Anomalie presenti e correggibili solo se l'AdG effettua delle modifiche ai requisiti dati
- Anomalie di prima fascia: quelle la cui soluzione è propedeutica alla soluzione di altre anomalie.

9.1.3 Soccorso istruttorio

In considerazione del fatto che il sw per la gestione delle istruttorie è stato reso disponibile in ritardo rispetto alle pianificazioni originariamente condivise e che le istruttorie sono state assegnate in tempi recenti, i funzionari regionali vedono un carico di attività riguardante l'istruttoria manuale di maggior peso rispetto alle attese e con tempi di completamento richiesto molto ravvicinati, è opportuno che AGEA sostenga le autorità di gestione con un supporto rafforzato. Tale supporto, oltre che con la messa a disposizione di personale presso la regione con un elevato grado di preparazione in grado di assistere i funzionari preposti, potrebbe essere rafforzato con una strutturazione della comunicazione agli agricoltori da fare con l'URP e/o un call center.

9.2 Gestione del rischio

Il sistema di erogazione dei contributi pubblici per la gestione del rischio previsto dal Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 102 e dal decreto ministeriale 162 del 12/1/2015 dopo circa 3 anni dal suo avvio ha messo in evidenza numerose criticità dovute a vari motivi tra i quali l'allineamento delle banche dati degli organismi pagatori regionali con quelle dell'organismo pagatore nazionale AGEA; il complesso processo di erogazione determinato dal passaggio del regime d'aiuto dal primo al secondo pilastro; alcuni criteri di controllo sulle superfici e sulle rese, ecc..

Ciò determina la necessità di rivedere il processo di erogazione per giungere ad una semplificazione ed accelerazione dei pagamenti. I temi sui quali si sta lavorando sono quelli delle rese, dei parametri assicurativi e delle procedure adottate in sede nazionale.

9.2.1 Azioni sugli anni dal 2015 al 2018

Sono state individuate alcune possibili semplificazioni nella procedura amministrativa attualmente in essere, atte ad accelerare i processi volti alla corretta erogazione degli aiuti, nonché al raggiungimento degli obiettivi di spesa, inclusa la riserva di performance.

La procedura semplificatoria proposta è illustrata in dettaglio **in un documento condiviso con il Mipaaf: le I.O. n. 41 del 23 luglio 2018 dell'OP AGEA**. È stata stabilita una nuova modalità amministrativa di valutazione di plausibilità delle rese produttive dichiarate, di verifica dei premi assicurativi effettivamente versati. La verifica relativa all'obbligo di assicurare l'intera produzione

comunale è stato definito come controllo sulla domanda di pagamento e, pertanto, inserita nell'ambito di quelli campionari. Sono state altresì apportate semplificazioni alla struttura del procedimento amministrativo, attraverso la delega della procedura concessoria in capo ad AGEA. Ciò consentirà di ridurre notevolmente i tempi intercorrenti tra l'atto di concessione e la domanda di pagamento.

In particolare tale procedura prevede, tra l'altro, che Ismea definisca il Sigma (devianza standard) per ciascun anno, applicabile per la definizione di un più preciso livello di plausibilità delle rese indicate dagli agricoltori. Allo scopo di pervenire ad un pagamento riferito all'annualità 2016 entro la pausa estiva, le istruttorie finalizzate alla concessione del sostegno saranno completate entro il prossimo 2 agosto, data di apertura degli applicativi web a disposizione dei CAA per la presentazione della domanda di pagamento.

9.2.2 Semplificazione dei processi dal 2019

9.2.2.1 Informatizzazione elenchi coperture assicurative

9.2.2.1.1 Polizze collettive

È all'esame con il Mipaf la revisione del flusso procedurale previsto dal decreto agricoltura 2.0 secondo il principio di assecondare il flusso seguito dagli agricoltori per assicurare il raccolto

Le compagnie assicurative redigono e trasmettono ai Consorzi di difesa gli elenchi sintetici delle coperture assicurative (c.d. modello A500) contenenti le informazioni di sintesi dei certificati assicurativi.

Gli elenchi vengono prodotti man mano che gli assicurati aderiscono ad una polizza convenzione, stipulata tra Consorzio e Compagnia.

Il consorzio riceve il modello e lo acquisisce nei propri sistemi informativi, disponendo così ad inizio campagna della platea assicurativa dell'anno.

La trasmissione a SGR di tali informazioni fornirebbe al flusso operativo i seguenti vantaggi:

1. Predisposizione in automatico delle Manifestazioni di interesse (M.I.) con data coerente alla data di notifica, seppur rilasciate e protocollate successivamente.
La M.I. dovrebbe essere predisposta per ciascun certificato in modo da garantire la "copertura" amministrativa di ognuno, pertanto dovrebbe essere integrata con le informazioni del certificato per un successivo "aggancio".
Peraltro, poiché i dati del modello A500 transitano tramite il Consorzio, la data di notifica sarà precedente alla data di trasmissione Consorzio - SGR. Occorre verificare se si può predisporre un atto con data di stampa precedente alla data di acquisizione. Dovrà inoltre essere modificata la procedura M.I. che al momento consente di presentare un solo atto per azienda a copertura di tutti i certificati.

La soluzione ipotizzata è quella di prevedere una sola M.I. per azienda da predisporre al primo certificato trasmesso per CUAA e spostare il controllo della data di presentazione della M.I. da “prima della stipula” a “entro il termine di fine operazione” come già fatto per il 2016.

2. Fornire ai CAA a inizio campagna assicurativa l’elenco di dettaglio degli assicurati che necessitano di un PAI.

I CAA sarebbero guidati nella lavorazione dei Piani di Coltivazione e dei Piani assicurativi dall’elenco dei CUAA/Prodotto/comune che verrebbe messo a loro disposizione tramite funzioni ad hoc. Gli elenchi sono progressivi nel corso della campagna e questo consentirebbe ai CAA di distribuire il carico di lavoro nei mesi di stipula, principalmente tra Gennaio e Maggio.

Seguendo la lista derivata dal modello A500 i CAA non compilerebbero PAI in eccesso, come avviene oggi, e il prodotto indicato nel PAI sarebbe sempre il medesimo di quello indicato nel certificato. Inoltre, nel predisporre il Piano di coltivazione il CAA avrebbe subito la possibilità di allertare l’azienda qualora il prodotto assicurato non fosse compatibile con le colture del piano di coltivazione o la superficie assicurata indicata nel modello A500 non fosse coerente con la superficie condotta dall’azienda.

La predisposizione dei Piani di coltivazione guidata dall’elenco A500, consentirebbe ai CAA di lavorare le aziende anche parzialmente limitandosi in prima battuta al prodotto assicurato e trasmettere in tempi rapidi il PdC al SIAN, così dal continuare sul SIAN stesso la compilazione del PAI. Lasciare la compilazione del PAI sul SIAN è senz’altro la migliore soluzione in termini di tempi di sviluppo SW.

3. Fornire ai Consorzi un legame tra PAI e numero di certificato.
Fornire al Consorzio il PAI contenente già il numero del certificato risolverebbe i problemi di “aggancio” PAI/Certificato e consentirebbe di non modificare l’attuale flusso Web Services che i consorzi stessi confermano funzionare correttamente.

4. Predisposizione di un cruscotto per i Consorzi
Dovrebbe essere messa a disposizione dei consorzi, oltre che dei CAA, la possibilità di monitorare la fase di predisposizione dei PAI in modo da intervenire sul certificato in maniera tempestiva quando ciò è ancora possibile, per allinearli al PAI, in termini di superfici.

Il cruscotto fornirebbe anche ai consorzi uno strumento per individuare di volta in volta i certificati da informatizzare senza aspettare la fine campagna.

Il cruscotto dovrebbe fornire informazioni riguardo a

- PAI da compilare (modello A500)
- PAI compilati
- Certificati trasmessi

Le informazioni potranno essere successivamente integrate con i dati delle Domande di sostegno e di Pagamento.

9.2.2.1.2 Polizze individuali

La procedura attualmente in uso, che prevede l'inserimento puntuale delle informazioni nel SIAN, è mantenuta anche per il 2019.

9.3 Pagamenti diretti

Nell'ambito dei pagamenti diretti, per ogni annualità vengono mediamente pagati da AGEA in forma massiva dal 95 al 98 per cento delle domande di aiuto presentate; il non pagato, pur essendo una percentuale piuttosto contenuta ed in linea con quanto avviene per tutti gli Organismi pagatori, rappresenta una forte criticità fonte di contenzioso.

Occorre quindi analizzare le varie problematiche che hanno generato negli anni pregressi, ante 2015, il mancato pagamento e procedere alla conclusione dei procedimenti amministrativi di istruttoria e pagamento consentendo agli agricoltori di avere certezza sul loro diritto.

Con riferimento invece alle campagne della attuale programmazione (2015/2016 e 2017) occorre giungere rapidamente al perfezionamento delle domande presentate per consentirne il pagamento.

9.3.1 Risoluzione delle anomalie di mancato pagamento per gli anni ante 2015

Per quanto riguarda le campagne antecedenti al 2015 (vecchia programmazione PAC), il tasso di pagamento ha raggiunto un livello di pagamento più che soddisfacente con un tasso medio del 98,5% di pagato rispetto al richiesto. Sussiste una percentuale fisiologica di mancata liquidazione a seguito dello svolgimento delle attività di controllo, siano esse amministrative che in loco.

Esistono tuttavia ancora posizioni interessate da contenziosi per le quali

- il procedimento è definito ed è ormai indispensabile procedere al pagamento anche in considerazione del tempo ormai intercorso
- è necessario procedere alla definizione dell'istruttoria della documentazione prodotta

Da qui l'esigenza di velocizzare al massimo la definizione di tali posizioni.

Ai fini dell'individuazione delle azioni da intraprendere è opportuno in ogni caso riassumere le principali criticità riscontrate che derivano fondamentalmente da:

- Scarsa o mancata Informativa da parte dei CAA: nonostante i canali informativi messi a disposizione da Agea per i CAA e gli Agricoltori, molte domande restano bloccate nella fase di istruttoria in quanto gli utenti non intraprendono le azioni necessarie per rimuovere gli impedimenti.
- Elevata complessità: alcune fattispecie hanno una elevata complessità intrinseca, ampliata da una interazione non sempre efficiente con gli utenti (mancanza di una knowledge Base).
- Carezza di procedure amministrative: le fattispecie complesse che originano i blocchi dei pagamenti possono richiedere soluzioni «personalizzate», riconducibili a schemi e oggetto di

analisi e deduzioni puntuali, con necessità di competenze «trasversali». In questo caso le procedure amministrative dovrebbero riferirsi ad un compendio di «best practice».

- In alcuni casi l'interpretazione dei dati è superabile solo da un numero limitato di persone, il tutto si riflette nella difficoltà dell'Amministrazione a rispondere alle richieste di informazioni.

Per rimediare a tale situazione, è stato attivato un sistema atto a superare il mancato pagamento alle aziende in maniera strutturale ed in modo da eliminare/ridurre i casi sospesi e provvedere alla erogazione delle spettanze per tutti i casi in cui l'aiuto sia realmente dovuto.

Rispetto alla situazione delineata il piano di azione adottato è il seguente:

- Piano di decretazione delle posizioni liquidabili in modalità automatica (in parte già attivato con decreti già emessi su 2012, 2013, 2014 e 2015);
- Predisposizione apposita procedura per storni (liquidazione di posizioni oggetto di recupero successivamente annullato o rettificato);
- Supporto straordinario all'Ufficio per analisi di casi per i quali è possibile procedere a pagamenti per mezzo di mandati diretti;
- Supporto straordinario all'ufficio per analisi documentazione prodotta per i casi di contenzioso

Il progetto, già in corso di attuazione, si pone l'obiettivo di avvalersi di implementazioni dei servizi di consultazione per fornire agli operatori interessati informazioni chiare, strutturate e facilmente comprensibili sulle ragioni delle mancate erogazioni e, allo stesso tempo, supportare l'Amministrazione nella riduzione del cumulo delle mancate erogazioni.

9.3.2 Risoluzione delle anomalie di mancato pagamento per la riforma 2015-2020

I titoli ottenuti nell'ambito del regime di pagamento unico a norma del regolamento (CE) n. 1782/2003 e del regolamento (CE) n. 73/2009 sono scaduti il 31 dicembre 2014.

Ai fini dell'attribuzione agli agricoltori in attività dei nuovi titoli nella campagna 2015, in attuazione di quanto disposto dal DM 18 novembre 2014 n. 6513 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dal successivo DM modificativo ed integrativo 26 febbraio 2015 n. 1420" è stata disposta la ricognizione preventiva.

Le seguenti casistiche sono tuttora sottoposte ad istruttoria dell'OP AGEA:

- modifica della percentuale di trasferimento ai sensi dell'articolo 24(8) del Reg. (UE) n. 1307/2013: 1.400 posizioni;
- presenza contemporanea di un trasferimento ai sensi dell'articolo 24(8) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e di un trasferimento ai sensi degli articoli 20/21 del Reg. (UE) n. 639/2014: 500 posizioni;
- trasferimento effettuato ai sensi dell'articolo 24(8) del Reg. (UE) n. 1307/2013 per il quale non è stata riscontrata la superficie minima richiesta (5.000 mq): 1.000 posizioni.

All'agricoltore viene assegnato un numero di titoli pari agli ettari ammissibili che detiene alla data del 15 maggio 2015; il valore è basato sull'importo storico di riferimento di ciascun agricoltore, consistente nella somma dei pagamenti diretti percepiti nel 2014, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni.

Il valore dei titoli può essere influenzato dall'applicazione della clausola del guadagno insperato di cui all'art. 28 del Reg. (UE) n. 1307/2013; ai fini del relativo controllo, la superficie potenzialmente ammissibile al regime di pagamento unico nel 2014 è confrontata con la superficie ammissibile al regime di pagamento di base nel 2015.

Successivamente alla prima attribuzione, i titoli possono essere acquisiti sia attraverso operazioni di trasferimento tra agricoltori in attività sia direttamente dall'amministrazione a valere sulla "riserva nazionale" dei titoli appositamente costituita.

L'assegnazione dei Titoli, tuttavia è un processo iterativo che necessita continuamente di nuove elaborazioni per l'adeguamento alle richieste della normativa ed all'azione amministrativa in atto. Ad esempio, rimangono da effettuare le attività gestionali previste dai Piani per l'anno in corso (2018) come il ricalcolo puntuale delle posizioni interessate dal completamento delle istruttorie degli OP, dall'applicazione dell'overlapping e del Refresh.

Le tabelle seguenti evidenziano le quantità non pagate e la classificazione riguardante le principali cause di esclusione.

Campagna	N. aziende	N. aziende richiedenti aiuto (A)	di cui con importo richiesto sotto soglia (B)	di cui ammissibili al pagamento (C=A-B)	N. aziende pagate (D)	% aziende pagate (D/C)	Importo richiesto (*) (E)	Importo pagato (F)	% importo pagato (F/E)	Aziende NON pagate (G)	Importo NON pagato (H)
2015	651.909	640.573	67.587	572.986	558.413	97,5 %	1.894.204.557,09	1.844.539.667,75	97,4 %	14.573	49.664.889,34
2016	584.193	576.469	11.799	564.670	538.483	95,4 %	1.856.598.355,04	1.777.461.210,27	95,7 %	26.187	79.137.144,77
2017	559.064	549.616	27.466	522.150	491.372	94,1 %	1.810.992.555,71	1.692.826.934,44	93,5 %	30.778	118.165.621,27

Principali motivi di esclusione o riduzione	2015	2016	2017	Attività per la risoluzione
Domanda tardiva soggetta a riduzione	1,1	3,8	5,5	non risolvibile
Importo del pagamento inferiore a 250 €	2,1	1,9	4,5	non risolvibile
Soggetti Deceduti	17,0	15,0	11,5	non risolvibile
Applicazioni penalità a seguito di controlli sulle superfici	3,5	12,2	27,0	non risolvibile
Applicazione di sanzione a seguito dei controlli	1,2	8,7	18,7	non risolvibile
non risolvibili - totale	24,9	41,6	67,2	
Problematiche pagabilità IBAN	11,5	12,0	12,5	CAA
Istruttoria Agricoltore attivo non definita	3,3	9,4	7,3	AGEA
Istruttoria Antimafia in corso	1,8	3,5	12,6	AGEA
Documentazione fascicolo CAA incompleta	0,6	0,8	1,5	CAA
Sospensione temporanea procedimenti	6,1	8,5	9,2	AGEA
Istruttoria campagna precedente ancora in corso	0,5	2,1	4,4	AGEA
Istruttoria Registro Titoli in via di definizione	0,9	1,2	3,4	AGEA
da sottoporre a ulteriori passi istruttori - totale	24,7	37,5	50,9	
TOTALE	49,6	79,1	118,1	

Tra le sospensioni dei procedimenti sono incluse situazioni specifiche, segnalate dalle autorità competenti; Soccorso istruttorio

Le attività istruttorie rese necessarie a seguito dell'implementazione della Riforma e tuttora in corso richiedono un impegno rilevante da parte dei funzionari dell'ufficio, di maggior peso rispetto a quanto atteso e con tempi di completamento richiesto molto ravvicinati. E' opportuno che gli uffici vengano sostenuti con un supporto rafforzato. Tale supporto, oltre che con la messa a disposizione di personale con un elevato grado di preparazione in grado di assistere i funzionari preposti, potrebbe essere rafforzato con una strutturazione della comunicazione agli agricoltori da fare con l'URP e/o un call center.

9.4 Azioni trasversali incluse nel piano straordinario di recupero dei mancati pagamenti per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di spesa e la deflazione del contenzioso: Comunicazione al mondo agricolo

E' indispensabile migliorare la qualità della comunicazione con il mondo agricolo.

Va strutturata una metodologia di comunicazione verso gli agricoltori, assistita da strumenti adeguati, che consenta di fornire puntuale riscontro alle richieste di notizie, dalla quale si possa avviare il processo di soluzione della problematica segnalata. Contestualmente, va rafforzato lo sportello URP ed adeguatamente formato il personale, strutturando al contempo una comunicazione degli esiti delle attività di istruttoria e di pagamento di Agea. Vanno inoltre sviluppate procedure sistematiche di chiusura dei procedimenti amministrativi di domanda.

9.4.1 Il sistema di gestione delle richieste dati

I nuovi strumenti messi a disposizione nel SIAN per il miglioramento della comunicazione sullo stato di avanzamento degli atti amministrativi fanno leva su un sistema integrato che a partire dalle informazioni contenute negli archivi settoriali del SIAN estrae un set di informazioni sufficienti per poter redigere una apposita “**Scheda dell’Agricoltore**”. Tale scheda contiene, in modo chiaro ed esaustivo, tutte le informazioni necessarie a comprendere i motivi del non avvenuto pagamento. All’interno della scheda pertanto, oltre alle informazioni anagrafiche ed identificative dell’agricoltore, vengono evidenziate le informazioni relative alla campagna di riferimento, alla Domanda presentata e le motivazioni della sospensione della domanda. La Scheda si rende necessaria per uniformare a livello nazionale l’accesso alle informazioni e standardizzare le modalità operative dei CAA in modo da facilitare la gestione delle anomalie, la richiesta di documentazione alle aziende ed il trattamento della stessa.

A supporto dell’operatività dei CAA viene anche generata una lista di aziende in attesa di pagamento, articolata per “ambito” di anomalia (es IBAN errato, presenza di “supero”, ecc.) in modo da rendere possibile una gestione per gruppi delle anomalie e delle richieste di chiarimento agli agricoltori da parte dei CAA. Per ogni anomalia Agea darà indicazioni riguardo alle azioni previste che i CAA, Regioni ecc dovranno eseguire per poter permettere la risoluzione delle anomalie e la successiva decretazione della domanda.

Una lista analoga viene fornita alle autorità giudiziarie per la gestione delle richieste di informazioni. Attraverso tale servizio è pertanto possibile accedere alle richieste inoltrate e verificarne l’esito e/o lo stato avanzamento.

La Knowledge Base del SIAN viene implementata in modo da poter supportare e migliorare la risposta del Contact Center e dei CAA con conseguente riduzione dei tempi di risoluzione delle anomalie, grazie alla maggiore rapidità nel reperire informazioni e alla possibile automatizzazione di task ripetitivi.

Tale sistema rende inoltre possibile fornire informazioni dettagliate riguardanti il mancato pagamento, alle imprese agricole, sia agli operatori dei CAA sia a quelli del call center del SIAN. In generale, un tale sistema di monitoraggio consentirà all’Amministrazione di valutare nel suo insieme lo stato di avanzamento delle proprie attività ed in particolare, di avere una puntuale visione delle aziende non pagate.

9.4.2 TEMPI DEL PROGETTO

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6
Start up	◆					
Costituzione del Team di supporto all’Amministrazione e HD	■					
Acquisizione licenze, installazione e configurazione	■					
Implementazione scheda agricoltore		■				
implementazione sistema di WF		■				
Implementazione servizi settoriali			■	■	■	■

10. L'affidamento dei nuovi servizi di gestione e sviluppo del SIAN - Gara Consip

L'articolo 1, comma 6-bis del decreto legge 5/5/2015 n. 51 aveva concesso ad AGEA la possibilità, al momento della cessazione della partecipazione del socio privato in Sin Spa, di provvedere alla gestione e sviluppo del SIAN attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, anche avvalendosi a tal fine di Consip Spa.

Come si è già in precedenza rilevato, in data 30/11/2015 è stata sottoscritta apposita convenzione tra AGEA e Consip avente ad oggetto l'attività di supporto da parte di Consip per l'acquisizione di beni e servizi attinenti alla gestione e sviluppo del SIAN;

In data 15/3/2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, monitoraggio e vigilanza collaborativa sui servizi di gestione e sviluppo del SIAN, tra ANAC, MIPAF, AGEA e Consip finalizzata: a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa del codice degli appalti, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento delle procedure di gara e dell'esecuzione dell'appalto;

La gara pubblica bandita da Consip S.p.A. è attualmente in fase di aggiudicazione definitiva per quanto attiene il primo lotto mentre per gli altri tre lotti dovrà essere completata la fase di verifica delle offerte anomale. Consip in una recente nota ha stimato l'aggiudicazione definitiva del II, III e IV lotto entro il terzo trimestre dell'anno in corso.

I lotti sono i seguenti:

- I. Servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica Importo a base d'asta 15.000.000 Euro
- II. Servizi tecnici-agronomici Importo a base d'asta 180.000.000 Euro
- III. Servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche Importo a base d'asta 300.000.000 Euro
- IV. Servizi di assistenza Importo a base d'asta 60.000.000 Euro

La gara viene espletata nell'ambito di un protocollo di vigilanza collaborativa sottoscritto tra Mipaaf, Anac, AGEA e Consip che ne garantisce il corretto svolgimento. Nell'ambito di tale protocollo più volte sia Anac che AGEA hanno sollecitato una accelerazione dei tempi di aggiudicazione, in considerazione della necessità di rispondere a numerose sollecitazioni della Commissione Europea sul superamento del modello di gestione del SIAN mediante società mista a maggioranza pubblica ed, anche per avviare quanto prima la costruzione di un sistema informativo moderno che possa meglio rispondere alle esigenze di rapidità e sicurezza nell'erogazione delle risorse pubbliche.

Tuttora i ritardi nell'aggiudicazione della gara rappresentano la maggiore criticità da affrontare obbligando AGEA a lavorare con un sistema informatico vetusto, realizzato negli anni ottanta, con architetture progettuali ampiamente superate e, aggiornato di volta in volta per ogni programmazione comunitaria e/o modifica normativa e regolamentare.

La scansione dei ritardi accumulati è la seguente:

- 30 settembre 2016: data di pubblicazione del bando;
- 6 dicembre 2016 data di scadenza del bando;
- 15 aprile 2017: (nota Consip n. 4005 del 18.02.2016) aggiudicazione definitiva secondo il piano annuale delle attività che prevedeva la pubblicazione del bando di gara entro il 31 marzo 2016. La data del 15 aprile 2017 è riconfermata da Consip con nota del 2.05.2016;
- 15 giugno 2017: nuova data di aggiudicazione definitiva, comunicata da Consip il 5 agosto 2016;
- 30 aprile 2018: nuova data di aggiudicazione definitiva, comunicata da Consip il 30 ottobre 2017;
- terzo trimestre del 2018: nuova data di aggiudicazione definitiva, comunicata da Consip il 14 maggio 2018.

Il continuo rinvio della conclusione della procedura di aggiudicazione sta comportando, per AGEA, ormai da tempo, problematiche sia di natura finanziaria, che di natura organizzativa e gestionale.

Infatti, un'aggiudicazione nel terzo trimestre del 2018 implica l'impossibilità di godere di risparmi di spesa derivanti dall'esito della gara, dovendo l'Agenzia mantenere i medesimi patti e le medesime condizioni con SIN S.p.A., per effetto della proroga legale di cui all'art. 23, comma 7, del Decreto Legge n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2016 n. 160, e dovendo considerare il periodo di tre mesi del necessario affiancamento, che porta l'attuale gestore a dover rimanere in attività per tutto il 2018.

AGEA, che è assoggettata ad un piano finanziario quinquennale (2015-2019) di rientro dal deficit di bilancio, condiviso con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, aveva previsto, già dal 2017, una diminuzione delle spese per la gestione e lo sviluppo del SIAN, confidando in un potenziale ribasso dei costi che sarebbero stati offerti dal mercato.

La tempistica per il completamento delle procedure di aggiudicazione, rappresentata da Consip, implica che, anche per il corrente anno 2018, AGEA debba far fronte alla gestione dei servizi del SIAN, secondo gli oneri contrattuali attualmente in essere, con un aggravio di costi assolutamente non coerenti con la politica di risparmio posta in essere dall'Agenzia, in accordo con i Ministeri vigilanti.

Occorre considerare ancora che il procrastinarsi e l'incertezza sui tempi di conclusione delle procedure di aggiudicazione generano difficoltà nella gestione del servizio, con ricadute negative sulla qualità dello stesso.

11. Modifica del Sistema integrato di gestione e controllo – parcella di riferimento

La DG AGRI con nota del 4 agosto 2017, relativa alla gestione del SIGC ha richiesto modifiche del sistema LPIS comunitario con particolare riferimento alla definizione della "Parcella di Riferimento".

In tale ottica è stato messo a punto dall'AGEA un Piano d'Azione relativo alla individuazione di una nuova Parcella di Riferimento nazionale in sostituzione dell'attuale non rispondente ai requisiti comunitari.

Il Piano di Azione è stato formalizzato dall'AGEA alla Comunità lo scorso marzo, ed ipotizza quale nuova parcella di riferimento l'adozione della "parcella *Refresh*" o dell'Isola Aziendale in sostituzione della Particella Catastale oggi utilizzata.

Il Piano di Azione è articolato in azioni che si concluderanno con la valutazione dei risultati conseguiti per poter essere definitivamente adottato entro novembre 2018.

Sono disponibili gli esiti dei controlli di qualità del SIPA (LPIS QA) per la campagna 2017, come richiesto dal Reg. (CE) n 640/2014, eseguiti ancora sulla base della particella catastale come parcella di riferimento, dai quali si evince il rispetto dei parametri richiesti.

Avendo terminato i controlli richiesti per il LPIS QA 2017 su base catastale, la stessa metodologia viene ora applicata utilizzando per le stesse superfici il relativo appezzamento "Isola/*refresh*".

I primi esiti della attività di fotointerpretazione sono stati inviati a JRC (organo tecnico della Commissione) con cui è attiva una interlocuzione volta a chiarire alcuni aspetti tecnici. Gli esiti finali dei tali test confrontati con quelli precedentemente ottenuti utilizzando la particella catastale, hanno consentito di mettere in evidenza i pro e i contro dell'utilizzo delle diverse basi dati, allo scopo di valutare l'impatto sia sui controlli della domanda geo spaziale che sull'esecuzione dei relativi pagamenti.

I risultati ottenuti dall'intersezione delle isole aziendali relative alla domanda unica 2017 con la banca dati della nuova parcella di riferimento al fine di estrarre gli elementi necessari all'analisi d'impatto.

e sottoposti ai Servizi di Ispra, non soddisfano pienamente i parametri richiesti dall' art.6 del regolamento CE 640/2014 che certifica la qualità del SIPA. Considerati i risultati ottenuti è stato rivisto il piano, inserendo nel progetto un nuovo test effettuato utilizzando l'appezzamento dichiarato e digitalizzato dall'agricoltore nell'isola aziendale della domanda grafica 2018. Tale test ha dato esito positivo.

L'impianto sarà gestito in parallelo per circa un anno per affinare le modalità di aggiornamento e implementare modifiche alle basi dati ed alle funzionalità che assicurino l'Amministrazione da tutti i punti di vista e per tutti gli Organismi Pagatori coinvolti assicurando quindi il superamento delle criticità connesse all'utilizzo della parcella catastale.

Il periodo transitorio servirà inoltre per il graduale adeguamento di tutti i settori al nuovo modello di impianto.

12. Modifica del sistema dei controlli – monitoraggio preventivo

Il Regolamento (UE) 18 maggio 2018, n. 746, a decorrere dalla campagna 2018, introduce la facoltà per gli Stati Membri di avvalersi di un metodo alternativo per effettuare i controlli oggettivi, utilizzando le informazioni dei satelliti Sentinel di Copernicus, integrate da quelle di EGNOS/Galileo con trattamento automatizzato.

L'articolo 40 ter del regolamento medesimo dispone, ove lo Stato Membro intenda applicare il monitoraggio già a partire dalla campagna 2018, di effettuare apposita comunicazione in tal senso alla Commissione UE nei termini previsti.

L'Italia, previa consultazione dell'Organismo di Coordinamento con gli Organismi Pagatori, ritiene di applicare, sin dalla corrente campagna 2018, tale sistema di monitoraggio ad una popolazione di beneficiari di un regime di aiuto per superficie individuata, come previsto, sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori e ne ha dato comunicazione formale alla UE entro il termine stabilito del 22 giugno 2018.

E' stato stabilito che l'attività sarà effettuata mantenendo un costante rapporto con i servizi di JRC, allo scopo di mettere a punto e condividere la metodologia e le procedure attuative nonché le risultanze, anche sulla base di quanto discusso a Bruxelles in occasione dell'incontro tecnico sul monitoraggio del 18 giugno u.s. nell'ambito del gruppo esperti per i pagamenti diretti-sottogruppo monitoraggio superfici nel SIGC.

Lo schema di aiuto prescelto per la campagna 2018 è il regime di pagamento di base di cui al titolo III del reg. UE n. 1307/2013.

L'attivazione del sistema di monitoraggio per l'Italia e la sua esecuzione sono strettamente correlate all'implementazione delle attività previste nel Piano di Azione per la messa in atto della nuova parcella di riferimento, già trasmesso ai Servizi della Commissione: l'articolo 40 bis del Regolamento (UE) 18 maggio 2018 n. 746 stabilisce infatti che debba essere dimostrata la qualità del sistema di identificazione delle parcelle agricole, valutata a norma dell'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014.

In tale senso, le fasi di avanzamento del Piano di Azione sulla parcella di riferimento risultano coerenti con l'avvio delle attività di monitoraggio e ne supporteranno l'attuazione, anche tenuto conto della piena disponibilità delle dichiarazioni presentate dai produttori in formato geospaziale nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Gli esiti del monitoraggio saranno utilizzati per il pagamento degli anticipi e dei saldi per la campagna 2018.

13. D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni. Acquisizione della documentazione antimafia.

In applicazione di quanto previsto dal D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 (codice antimafia), la Pubblica amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di un'idonea informativa antimafia (rilasciata dalla Prefettura).

L'art. 25, comma 1, lett. c), della L. 17 ottobre 2017, n. 161, ha aggiunto il comma 3-bis all'art. 83 del D.lgs. n. 159/2011 stabilendo che **“la documentazione di cui al comma 1 è sempre prevista nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli e zootecnici demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei”**. Detta disposizione è entrata in vigore a far data dal 19 novembre 2017. Pertanto, la Pubblica amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di un'idonea documentazione antimafia per qualunque importo richiesto ad aiuto.

Il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con L. 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2017, entrata in vigore lo stesso giorno di pubblicazione, apporta delle modifiche al D.lgs. n. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introducendo il limite di 5.000 euro per i pagamenti concernenti i fondi europei, al di sotto del quale non è richiesta l'acquisizione dell'anzidetta documentazione, con l'eccezione delle “ipotesi di concessione di terreni agricoli e zootecnici demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune”. Con riferimento all'ambito applicativo di detta disposizione, si precisa che la stessa si applica ad ogni aiuto concernente i fondi europei relativi alla PAC corrisposto in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Successivamente, l'art. 1, comma 1142, della L. 27 dicembre 2017 n. 205 ha modificato l'art. 83, comma 3-bis, del D.lgs. n. 159/2011, dettando una disciplina transitoria. In particolare, è stata innalzata a 25.000 euro la soglia di applicazione della deroga per tutti i contributi erogati fino al 31 dicembre 2018 ed è stata prevista l'applicazione della previgente disciplina per le erogazioni relative alle domande di fruizione di fondi europei presentate prima del 19 novembre 2017.

La materia in questione investe aspetti particolarmente delicati e complessi che, nel caso di specie, hanno un impatto diretto su un sistema altrettanto delicato e complesso come quello dell'erogazione degli aiuti agricoli comunitari, per i quali la normativa suddetta detta una specifica disciplina.

Si aggiunge, altresì, che tale sistema è soggetto alle stringenti disposizioni dell'ordinamento comunitario che stabiliscono termini perentori per le erogazioni. In considerazione di tali necessità, la novella intervenuta ha richiesto l'immediata adozione da parte dell'AGEA - Area Coordinamento di un primo provvedimento di disciplina della materia, pur in carenza di disposizioni attuative specifiche provenienti dalle Amministrazioni preposte.

Alla luce di ciò, l'AGEA - Area Coordinamento ha emanato la circolare prot. n. 4435 del 22/01/2018 indirizzata agli Organismi Pagatori ed ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola

(CAA). Lo stesso 22/01/2018 Agea - Organismo Pagatore emanava le "Istruzioni Operative n. 3".

Sono poi intervenute diverse precisazioni da parte dell'AGEA e sono in corso intensi contatti con il Ministero degli Interni anche per il tramite del MIPAAF.

Si compendia nella tabella di seguito riportata lo schema degli adempimenti correntemente disciplinato:

Domande di pagamento: data di presentazione	Soglia	Comunicazione antimafia	Informazioni e antimafia	Inizio periodo di applicazione della disciplina	Termine periodo di applicazione della disciplina
Fino al 18 novembre 2017	Fino a 150.000 euro	No	No	---	---
	Oltre 150.000 euro	No	Si	---	---
Dal 19 novembre 2017	Fino a 25.000 euro	No	No	19 novembre 2017	31 dicembre 2018
	Oltre 25.000 euro	No	Si	19 novembre 2017	31 dicembre 2018
Dal 19 novembre 2017	Fino a 5.000 euro	No	No	1° gennaio 2019	---
Dal 19 novembre 2017	Oltre 5.000 euro	No	Si	1° gennaio 2019	---

In termini generali, a seguito delle modifiche legislative intervenute, gli Organismi pagatori sono obbligati a richiedere la documentazione antimafia per un numero estremamente elevato di soggetti, ben maggiore (di diverse centinaia di migliaia) rispetto a quello da sottoporre a verifica nel periodo precedente la modifica normativa. È stato a tal fine avviato un tavolo tecnico tra il Ministero degli Interni e l'AGEA per implementare specifiche procedure informatiche di interscambio dati.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi posti dalla normativa nazionale, nel rispetto dei tempi perentori posti dalla regolamentazione unionale in termini di erogazione degli aiuti e del relativo riconoscimento delle spese sostenute dagli Organismi Pagatori nazionali, AGEA ha posto in essere una serie di iniziative, complementari tra loro:

- La predisposizione di procedure informatiche di ausilio ai CAA per la raccolta delle autodichiarazioni necessarie alla richiesta della documentazione antimafia

- La creazione di una banca dati nazionale delle autodichiarazioni, utilizzabili dagli OPR competenti per l'erogazione degli aiuti richiesti dagli agricoltori (secondo il principio di competenza, guidato dal territorio aziendale o dall'ubicazione della sede aziendale)
- La predisposizione di una convenzione con la BDNA, in corso di sottoscrizione;
- La predisposizione delle procedure informatiche atte a consentire la richiesta della documentazione e l'interpretazione delle informazioni provenienti dalla BDNA per centinaia di migliaia di posizioni, per campagna di pagamento.

Tuttavia, tenuto conto della complessità tecnica e procedurale conseguente agli adempimenti introdotti e delle tempistiche non ancora definite per la realizzazione delle procedure automatizzate che coinvolgono numerosi attori riferibili a tutto il sistema degli Organismi pagatori, si segnala la necessità dell'attivazione delle necessarie iniziative legislative per un'eventuale ulteriore proroga dei tempi di entrata in vigore a pieno regime della nuova normativa.

In difetto di tale proroga, la non completa realizzazione della piena operatività delle procedure automatizzate riferibili all'acquisizione della documentazione antimafia è suscettibile di compromettere fortemente le attività di erogazione degli aiuti correlati alla politica agricola; in particolare, già a far data dal 16 ottobre 2018 non sarà possibile erogare aiuti superiori a euro 25.000, mettendo inoltre a rischio il raggiungimento dell'obiettivo N+3 per lo sviluppo rurale, con prevedibili e gravissime ripercussioni sull'intera economia del sistema agricolo nazionale.

14. Conclusioni

A mio modesto avviso, negli ultimi due anni, molte cose sono state fatte per recuperare i ritardi accumulati e rendere più efficiente il sistema dei pagamenti in agricoltura, di per sé complicato per il numero dei soggetti coinvolti nel processo (Regioni, CAA, Organismi Pagatori) e per la complessità delle scelte normative fatte (in sede europea, nazionale e regionale).

Tutte questioni che esulano e si aggiungono alle difficoltà specifiche che pure Agea ha dovuto affrontare in questo periodo (riorganizzazione in atto, proroga con legge di SIN Spa, gara per l'affidamento dei servizi in corso da due anni, procedure concorsuali che hanno interessato i partner industriali, ecc).

E' evidente che alcuni dei rimedi individuati ed avviati potranno manifestare gli effetti nel medio periodo così come è evidente che molte altre cose debbano essere fatte, con la consapevolezza che non esistono soluzioni semplici per un problema complesso.

Sperando di aver fornito i chiarimenti necessari ringrazio la Commissione per l'attenzione riservatami e porgo,

Distinti saluti

15. Tabelle allegate

CAMPAGNA 2015													
				Informatizzazione				Pagamenti					
Regione	Misura	algoritmi realizzati	Totale algoritmi	Richieste di premio presentate	Richieste di premio da trattare	Richieste di premio trattate	% richieste di premio trattate/ presentate	Importo richiesto (relativo alle domande)	Importo pagato (relativo alle domande)	% pagamento (pagato/ richiesto)	Domande presentate	Domande pagate	% domande (pagate/ presentate)
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	1	1	79	-	79	100,00%	1.411.983,20	552.969,01	39,16%	130	36	27,69%
FRIULI VENEZIA GIULIA	11	1	1	268	-	268	100,00%	1.938.764,30	1.010.984,06	52,15%	263	143	54,37%
LAZIO	11	2	2	312	-	312	100,00%	1.790.077,44	725.486,62	40,53%	306	153	50,00%
LIGURIA	11	1	1	115	-	115	100,00%	603.034,70	141.255,49	0,00%	112	36	32,14%
MOLISE	10	3	3	98	-	98	100,00%	625.422,03	388.052,73	62,05%	92	54	58,70%
MOLISE	11	1	1	59	-	59	100,00%	1.088.161,32	819.790,41	75,34%	59	50	84,75%
SARDEGNA	13	2	2	18.860	-	18.860	100,00%	43.344.778,31	38.928.723,30	89,81%	17.465	16.368	93,72%
SICILIA	11	2	2	5.246	-	5.246	100,00%	50.942.830,34	21.896.136,15	42,98%	5.249	2.590	49,34%
SICILIA	13	2	2	13.826	-	13.826	100,00%	24.666.324,90	17.852.316,39	72,38%	13.138	9.883	75,22%
UMBRIA	10	4	7	1.846	20	1.826	98,92%	15.800.110,92	11.372.155,28	71,98%	1.679	1.434	85,41%
UMBRIA	11	2	2	291	-	291	100,00%	2.260.845,70	1.774.098,77	78,47%	268	193	72,01%
UMBRIA	13	2	2	5.143	-	5.143	100,00%	20.410.738,23	17.325.619,03	84,88%	5.024	4.506	89,69%
UMBRIA	14	1	1	560	-	560	100,00%	6.307.186,80	5.664.062,21	89,80%	458	391	85,37%
VALLE D'AOSTA	10	5	5	2.705	-	2.705	100,00%	4.754.592,11	2.857.449,01	60,10%	2.705	1.310	48,43%
VALLE D'AOSTA	11	-	1	73	73	-	0,00%	0	0	0,00%	73	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	12	-	1	45	45	-	0,00%	0	0	0,00%	45	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	13	1	1	2.085	-	2.085	100,00%	8.214.174,46	6.048.482,34	73,63%	2.082	1.557	74,78%
VALLE D'AOSTA	14	1	1	490	-	490	100,00%	1.286.977,00	1.149.807,60	89,34%	490	428	87,35%
		31	36	52.101	138	51.963	99,74%	185.446.001,76	128.507.388,40	69,30%	49.638	39.132	78,83%

CAMPAGNA 2016

Regione	Misura	algoritmi realizzati	Totale algoritmi	Richieste di premio presentate	Richieste di premio da trattare	Richieste di premio trattate	% richieste di premio trattate/ presentate	Importo richiesto (relativo alle domande)	Importo pagato (relativo alle domande)	% pagamento (pagato/ richiesto)	Domande presentate	Domande pagate	% domande (pagate/ presentate)
ABRUZZO	10	1	1	732	-	732	100,00%	5.891.558,10	4.956.154,35	84,12%	738	700	94,85%
ABRUZZO	11	1	1	409	-	409	100,00%	1.692.028,65	1.214.963,32	71,81%	410	364	88,78%
ABRUZZO	13	1	1	3.925	-	3.925	100,00%	6.685.277,16	6.258.338,42	93,61%	3.725	3.467	93,07%
BASILICATA	10	1	1	53	-	53	100,00%	133.240,00	35.832,28	26,89%	52	18	34,62%
BASILICATA	11	1	1	2.344	-	2.344	100,00%	18.999.873,75	14.815.137,74	77,97%	2.301	1.818	79,01%
BASILICATA	13	1	1	8.043	-	8.043	100,00%	5.410.265,08	3.776.288,91	69,80%	7.844	5.874	74,89%
CAMPANIA	10	2	5	8.010	271	7.739	96,62%	26.715.383,32	14.570.843,94	54,54%	7.674	4.629	60,32%
CAMPANIA	11	1	1	3.026	-	3.026	100,00%	18.435.596,93	10.676.312,79	57,91%	3.015	1.956	64,88%
CAMPANIA	13	3	3	17.389	-	17.389	100,00%	56.646.005,76	47.132.774,12	83,21%	16.096	14.636	90,93%
CAMPANIA	15	1	1	156	-	156	100,00%	6.247.681,50	0	0,00%	156	0	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	8	8	920	-	920	100,00%	7.807.711,58	4.773.850,25	61,14%	858	604	70,40%
FRIULI VENEZIA GIULIA	11	1	1	698	-	698	100,00%	5.189.362,93	2.943.317,34	56,72%	647	400	61,82%
FRIULI VENEZIA GIULIA	12	-	1	45	45	-	0,00%	0	0	0,00%	42	0	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	13	1	1	1.458	-	1.458	100,00%	4.580.863,64	3.264.292,58	71,26%	1.454	1.224	84,18%
LAZIO	10	4	7	798	97	701	87,84%	4.326.530,09	3.116.870,07	72,04%	794	466	58,69%
LAZIO	11	1	1	887	-	887	100,00%	3.487.310,34	1.188.707,45	34,09%	879	313	35,61%
LAZIO	13	1	1	3.605	-	3.605	100,00%	10.223.575,95	8.727.157,16	85,36%	3.555	3.152	88,66%
LAZIO	14	1	1	942	-	942	100,00%	16.692.651,50	3.705.887,55	22,20%	937	195	20,81%
LIGURIA	10	3	3	676	-	676	100,00%	562.135,94	252.824,21	0,00%	601	83	13,81%
LIGURIA	11	1	1	175	175	-	0,00%	0	0	0,00%	171	0	0,00%
LIGURIA	13	1	1	2.251	-	2.251	100,00%	3.367.228,44	2.875.492,87	85,40%	2.228	1.886	84,65%
LIGURIA	14	-	1	58	58	-	0,00%	0	0	0,00%	58	0	0,00%
MARCHE	10	1	3	369	135	234	63,41%	1.689.646,41	991.406,70	58,68%	367	221	60,22%
MARCHE	11	1	1	1.994	-	1.994	100,00%	14.281.927,24	12.367.933,27	86,60%	1.996	1.903	95,34%
MARCHE	12	-	1	20	20	-	0,00%	196.461,93	90.671,30	46,15%	20	14	70,00%
MARCHE	13	1	1	5.181	-	5.181	100,00%	8.895.568,30	8.339.602,05	93,75%	5.166	4.889	94,64%
MARCHE	14	1	1	454	-	454	100,00%	0	0	0,00%	453	0	0,00%
MOLISE	10	3	4	786	6	780	99,24%	5.069.376,12	1.977.216,47	39,00%	775	334	43,10%
MOLISE	11	1	1	384	-	384	100,00%	4.066.909,07	2.368.714,00	58,24%	383	235	61,36%
MOLISE	13	1	1	2.296	-	2.296	100,00%	7.130.703,63	6.103.050,31	85,59%	2.297	1.909	83,11%
PUGLIA	10	2	3	1.921	102	1.819	94,69%	17.296.638,13	11.110.705,56	64,24%	1.921	1.248	64,97%
PUGLIA	11	2	2	9.111	-	9.111	100,00%	72.637.826,30	50.285.039,81	69,23%	8.572	5.942	69,32%
SARDEGNA	10	1	2	4.383	625	3.758	85,74%	17.668.654,09	9.403.266,24	0,00%	4.382	2.298	52,44%
SARDEGNA	11	1	1	616	-	616	100,00%	3.309.839,43	1.356.582,33	40,99%	598	290	48,49%
SARDEGNA	13	2	2	19.894	-	19.894	100,00%	44.030.825,69	38.523.522,55	87,49%	18.557	16.868	90,90%
SARDEGNA	14	4	4	14.238	-	14.238	100,00%	45.820.657,50	22.713.920,70	49,57%	10.186	7.745	76,04%
SARDEGNA	15	-	1	99	99	-	0,00%	0	0	0,00%	99	0	0,00%

CAMPAGNA 2016													
Regione	Misura	algoritmi realizzati	Totale algoritmi	Richieste di premio presentate	Richieste di premio da trattare	Richieste di premio trattate	% richieste di premio trattate/ presentate	Importo richiesto (relativo alle domande)	Importo pagato (relativo alle domande)	% pagamento (pagato/ richiesto)	Domande presentate	Domande pagate	% domande (pagate/ presentate)
SICILIA	10	1	1	70	-	70	100,00%	52.986,73	0	0,00%	67	0	0,00%
SICILIA	11	1	1	5.337	-	5.337	100,00%	50.625.230,61	14.985.044,75	29,60%	5.346	1.754	32,81%
SICILIA	12	1	1	1.971	-	1.971	100,00%	16.071.662,08	0	0,00%	1.973	0	0,00%
SICILIA	13	3	3	17.554	-	17.554	100,00%	28.737.789,47	20.917.008,10	72,79%	16.737	12.862	76,85%
UMBRIA	10	3	7	3.060	211	2.849	93,10%	21.336.088,06	17.035.336,71	79,84%	2.631	2.455	93,31%
UMBRIA	11	1	1	719	-	719	100,00%	4.760.032,35	3.902.056,65	81,98%	690	600	86,96%
UMBRIA	13	2	2	6.179	-	6.179	100,00%	22.376.213,35	20.758.137,38	92,77%	6.007	5.763	95,94%
UMBRIA	14	-	1	457	457	-	0,00%	6.241.167,80	4.363.159,43	69,91%	449	365	81,29%
UMBRIA	15	-	1	53	53	-	0,00%	0	0	0,00%	53	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	10	4	4	2.325	-	2.325	100,00%	4.584.822,72	1.316.945,83	28,72%	2.306	634	27,49%
VALLE D'AOSTA	11	-	1	71	71	-	0,00%	0	0	0,00%	71	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	12	-	1	46	46	-	0,00%	0	0	0,00%	46	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	13	1	1	1.932	-	1.932	100,00%	8.433.672,53	5.669.851,07	67,23%	1.932	1.550	80,23%
VALLE D'AOSTA	14	1	1	551	-	551	100,00%	1.395.927,00	1.044.794,32	74,85%	552	441	79,89%
		74	97	158.671	2.471	156.200	98,44%	609.804.907,20	389.909.010,88	63,94%	148.867	112.105	75,31%

2017

Regione	Tipologia di Misura	algoritmi realizzati	Totale algoritmi	Richieste di premio presentate	Richieste di premio da trattare	Richieste di premio trattate	% richieste di premio trattate/ presentate	Importo richiesto (importo stimato su base 2016)	Importo pagato	% pagamento (pagato/ richiesto)	Domande presentate	Domande pagate	% domande
ABRUZZO	10	1	3	2.024	1.028	996	49,21%	11.382.302,38	11.103,68	0,10%	1.819	5	0,27%
ABRUZZO	11	0	2	357	357	-	0,00%	1.690.990,05	0	0,00%	359	0	0,00%
ABRUZZO	13	1	1	3.945	-	3.945	100,00%	6.892.471,82	5.799.257,38	84,14%	3.914	3.200	81,76%
BASILICATA	10	3	3	1.334	-	1.334	100,00%	10.689.744,46	586.564,16	5,49%	1.308	94	7,19%
BASILICATA	11	2	2	2.236	-	2.236	100,00%	19.257.550,37	11.944.371,96	62,02%	2.238	1.466	65,50%
BASILICATA	13	1	1	7.858	-	7.858	100,00%	5.397.785,95	1.967.783,99	36,46%	7.844	4.685	59,73%
CAMPANIA	10	2	5	10.657	321	10.336	96,99%	34.984.967,65	5.105.100,13	14,59%	9.807	1.780	18,15%
CAMPANIA	11	2	2	2.869	-	2.869	100,00%	15.952.856,32	7.692.437,41	48,22%	2.835	1.447	51,04%
CAMPANIA	13	3	3	18.748	-	18.748	100,00%	57.014.627,53	46.114.561,05	80,88%	17.420	15.564	89,35%
CAMPANIA	14	0	1	864	864	-	0,00%	23.202.335,21	0	0,00%	832	0	0,00%
CAMPANIA	15	0	1	126	126	-	0,00%	128.729,01	0	0,00%	124	0	0,00%
FRIULI	10	8	8	841	-	841	100,00%	7.243.634,94	2.067.253,58	28,54%	789	361	45,75%
FRIULI	11	2	2	659	-	659	100,00%	4.151.894,91	1.053.955,54	25,38%	623	220	35,31%
FRIULI	12	0	3	37	-	-	0,00%	115.178,56	0	0,00%	38	0	0,00%
FRIULI	13	1	1	1.447	-	1.447	100,00%	4.230.462,92	1.863.011,83	44,04%	1.443	974	67,50%
FRIULI	14	0	3	179	179	-	0,00%	914.689,55	0	0,00%	154	0	0,00%
LAZIO	10	3	7	755	361	394	52,19%	4.459.729,99	1.840.812,46	41,28%	733	240	32,74%
LAZIO	11	2	2	2.493	-	2.493	100,00%	13.389.081,52	2.948.672,33	22,02%	2.470	614	24,86%
LAZIO	13	1	1	4.763	-	4.763	100,00%	12.081.178,77	5.227.622,50	43,27%	4.738	2.677	56,50%
LAZIO	14	0	1	872	872	-	0,00%	12.988.928,28	0	0,00%	831	0	0,00%
LIGURIA	10	1	3	778	354	424	54,50%	1.149.487,92	0	0,00%	700	0	0,00%
LIGURIA	11	0	2	197	197	-	0,00%	979.794,05	0	0,00%	197	0	0,00%
LIGURIA	12	0	2	1	1	-	0,00%	29.939,71	0	0,00%	4	0	0,00%
LIGURIA	13	2	2	2.081	-	2.081	100,00%	2.938.697,82	2.402.775,11	81,76%	2.079	1.400	67,34%
LIGURIA	14	0	1	68	68	-	0,00%	422.992,73	0	0,00%	61	0	0,00%
MARCHE	10	0	3	398	398	-	0,00%	1.833.294,92	0	0,00%	389	0	0,00%
MARCHE	11	2	2	2.452	-	2.452	100,00%	16.457.026,38	6.146.517,92	37,35%	2.448	1.154	47,14%
MARCHE	12	0	2	24	24	-	0,00%	125.391,08	0	0,00%	12	0	0,00%
MARCHE	13	1	1	5.106	-	5.106	100,00%	8.903.872,72	7.940.115,48	89,18%	5.112	4.592	89,83%
MARCHE	14	1	1	200	-	200	100,00%	2.646.742,34	1.370.452,75	51,78%	187	95	50,80%
MOLISE	10	0	4	757	757	-	0,00%	4.385.890,31	0	0,00%	748	0	0,00%
MOLISE	11	2	2	373	-	373	100,00%	3.435.049,78	0	0,00%	370	0	0,00%
MOLISE	13	1	1	2.903	-	2.903	100,00%	8.341.885,27	6.482.060,27	77,70%	2.902	2.231	76,88%
PUGLIA	10	3	6	7.040	1.009	6.031	85,67%	51.947.697,02	3.557.171,15	6,85%	6.786	357	5,26%
PUGLIA	11	2	2	7.644	-	7.644	100,00%	60.968.801,38	34.473.489,51	56,54%	7.136	4.340	60,82%
SARDEGNA	10	1	2	4.060	428	3.632	89,46%	18.866.822,15	0	0,00%	4.008	0	0,00%
SARDEGNA	11	0	2	635	635	-	0,00%	2.083.019,92	0	0,00%	634	0	0,00%
SARDEGNA	13	2	2	21.210	-	21.210	100,00%	45.132.531,18	32.520.212,52	72,05%	19.721	14.710	74,59%
SARDEGNA	14	4	4	14.881	-	14.881	100,00%	48.128.896,30	24.793.364,30	51,51%	10.732	6.787	63,24%
SARDEGNA	15	0	1	47	47	-	0,00%	135.210,21	0	0,00%	47	0	0,00%

Ufficio del Direttore
Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499768-769
Mail direzione@AGEA.gov.it

2017													
Regione	Tipologia di Misura	algoritmi realizzati	Totale algoritmi	Richieste di premio presentate	Richieste di premio da trattare	Richieste di premio trattate	% richieste di premio trattate/ presentate	Importo richiesto (importo stimato su base 2016)	Importo pagato	% pagamento (pagato/ richiesto)	Domande presentate	Domande pagate	% domande
SICILIA	10	1	4	2.387	2.338	49	2,05%	12.640.767,63	0	0,00%	2.321	0	0,00%
SICILIA	11	2	2	5.058	-	5.058	100,00%	40.314.200,66	0	0,00%	5.052	0	0,00%
SICILIA	12	0	1	2.144	2.144	-	0,00%	18.073.008,98	0	0,00%	2.099	0	0,00%
SICILIA	13	2	2	8.597	-	8.597	100,00%	17.593.199,85	10.488.516,39	59,62%	8.527	3.117	36,55%
UMBRIA	10	4	7	3.749	593	3.156	84,18%	19.232.703,75	0	0,00%	3.065	0	0,00%
UMBRIA	11	0	2	1.126	1.126	-	0,00%	5.473.595,07	0	0,00%	1.080	0	0,00%
UMBRIA	13	2	2	6.982	-	6.982	100,00%	7.023.663,34	2.783.964,97	39,64%	6.719	3.901	58,06%
UMBRIA	14	0	3	458	458	-	0,00%	5.233.023,25	0	0,00%	436	0	0,00%
UMBRIA	15	0	1	51	51	-	0,00%	66.844,20	0	0,00%	50	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	10	4	5	2.177	406	1.771	81,35%	4.636.679,27	0	0,00%	2.142	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	11	0	2	75	75	-	0,00%	408.115,18	0	0,00%	74	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	12	0	1	66	66	-	0,00%	121.870,80	0	0,00%	67	0	0,00%
VALLE D'AOSTA	13	1	1	1.815	-	1.815	100,00%	8.189.583,30	5.719.129,37	69,83%	1.827	1.533	83,91%
VALLE D'AOSTA	14	1	1	563	-	563	100,00%	1.424.029,00	922.920,33	64,81%	559	447	79,96%
Totali		71	131	169.167	15.320	153.847	90,94%	665.513.467,64	233.823.198,07	35,13%	158.610	77.991	49,17%